

COMUNE DI MONSUMMANO
COMUNE DI MONTALE

LOTTO 8
Capitolato speciale di polizza dell'assicurazione

ALL RISKS OPERE D'ARTE

NORME INTRODUTTIVE

(facenti parte integrante del normativo di ciascun singolo contratto)

1) EFFETTO E SCADENZA DELLE POLIZZE RIGUARDANTI I SINGOLI ENTI

Sublotto	ENTE Assicurato	Effetto dal	Scadenza al	Frazionamento premio
1	Comune di Monsummano Terme	31.10.2018	31.12.2022	annuale
2	Comune di Montale	30.06.2018	31.12.2022	annuale

2) NOTA RIGUARDANTE L'EMISSIONE DELLA POLIZZA

La Società si impegna ad emettere un singolo contratto distinto per ciascun Ente Assicurato, come da Schede di Polizza. Il corrispettivo per la prestazione contrattuale oggetto dell'appalto sarà pari a quanto dichiarato nell'offerta economica aggiudicataria e sarà a carico dell'Ente Assicurato stesso.

Tale corrispettivo sarà e dovrà intendersi comprensivo della remunerazione per il servizio di brokeraggio assicurativo.

3) CLAUSOLA DI SOLIDARIETA'

Come sopra indicato, la Società provvederà ad emettere un singolo contratto distinto per ciascun Contraente/Ente Assicurato ma, essendo le polizze aggiudicate unitariamente nell'ambito del medesimo lotto di gara d'appalto, si precisa che i termini e le facoltà previste dagli Art. 1.05 (Durata del contratto - rescindibilità) e Art. 1.06 (Recesso in caso di sinistro) avranno valenza e potranno essere esercitate esclusivamente in via solidale da entrambe le parti.

Si conviene espressamente tuttavia che ciascun Contraente/Ente Assicurato si riserva la facoltà di recedere dal contratto ad ogni scadenza annuale o semestrale con preavviso minimo di 15 (quindici) giorni, od in alternativa in corso di annualità con un preavviso non inferiore a 120 (centoventi) giorni, mediante comunicazione da inoltrarsi con lettera raccomandata A.R. o PEC, esclusivamente nei seguenti casi:

- entrata in vigore di ulteriori normative attuative della L. 56/2014 o ulteriori normative nazionali o regionali in materia di riordino del sistema delle Province o degli Enti Locali, che determinassero lo scioglimento del Contraente o la sua fusione con altro Ente Locale o la modifica sostanziale delle attuali competenze per il Contraente stesso;
- determinazione del Contraente alla fusione con altro Ente Locale ai sensi della normativa vigente;
- mutamenti di carattere soggettivo/strutturale/organizzativo interessanti il Contraente che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio;
- qualora venga meno per il Contraente il potere di contrattare, anche in forza di nuovi assetti della Pubblica Amministrazione dettati dalla recente attività legislativa (art. 23 D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011, "Spending Review" 1 e 2), nonché da ulteriori norme che impattino, direttamente o indirettamente sul presente servizio;
- per motivi di interesse pubblico;
- ai sensi di quanto previsto dall'art.1 comma 13 del D.L. 95/2012, qualora i parametri di una nuova convenzione stipulata da Consip S.p.a., successivamente alla stipula del presente contratto, siano migliorativi rispetto ad esso, tenuto conto dell'obbligo di pagamento del decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Definizioni

Assicurazione:	Il contratto di assicurazione
Polizza:	Il documento che prova l'assicurazione
Contraente:	Il soggetto che stipula l'assicurazione riportato sul frontespizio della presente polizza
Assicurato:	La persona fisica o giuridica il cui interesse è protetto dalla Assicurazione
Società:	L'impresa assicuratrice nonché le coassicuratrici
Broker:	Mandatario incaricato dal Contraente per la gestione ed esecuzione del contratto, quale intermediario ai sensi dell'art. 109 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 209/2005. Al momento dell'indizione della procedura: Assiteca S.p.A. - Sede Legale in Milano, Via Sigieri 14, Filiale di Livorno, Piazza Damiano Chiesa 44
Oggetti assicurati	A titolo esemplificativo ma non esaustivo: dipinti, quadri, arazzi, sculture, tappeti, mobili e arredi, patrimonio librario, materiale documentario e artistico, strumenti musicali, reperti archeologici, abiti e costumi, utensili e altri beni vari
Premio:	La somma dovuta dal Contraente alla Società.
Rischio:	La probabilità che si verifichi il sinistro e l'entità dei danni che possono derivarne
Sinistro:	Il verificarsi dell'evento per il quale è prestata la garanzia assicurativa
Deprezzamento:	La diminuzione del valore commerciale subita dall'oggetto, dopo il restauro effettuato con l'accordo della Società, rispetto a quello che aveva immediatamente prima del sinistro
Indennizzo:	La somma dovuta dalla Società in caso di sinistro
Franchigia:	La parte di danno che l'Assicurato tiene a suo carico
Scoperto:	La parte percentuale di danno che l'Assicurato tiene a suo carico.
Stima accettata:	Il valore commerciale attribuito all'oggetto di comune accordo tra le Parti
Valore dichiarato:	Il valore indicato dal Contraente o dall'Assicurato, restando a carico di questi la prova del reale valore commerciale dell'oggetto colpito da sinistro
Valore commerciale:	Il prezzo che correntemente l'oggetto ha o che potrebbe venirgli attribuito nel mercato dell'arte e dell'antiquariato
Terrorismo:	Tutti quegli atti, incluso l'uso della forza e della violenza, commessi da una o più persone che agiscano singolarmente od in gruppo, sia indipendentemente che per conto o in collegamento con qualsiasi organizzazione o governo, per motivi politici, religiosi, ideologici e simili o allo scopo di influenzare e/o sconvolgere assetti politici e/o istituzionali e/o religiosi o per ingenerare paura nella popolazione o in parte di essa o con intenzione di influenzare qualsiasi autorità o governo

Sezione 1. Norme che regolano il contratto in generale

Art. 1.01 Dichiarazioni relative alle circostanze del rischio – Buona fede

Le dichiarazioni inesatte o le reticenze del Contraente e/o dell'Assicurato all'atto della stipulazione del contratto e relative a circostanze che influiscono sulla valutazione del rischio, così come la mancata comunicazione di successive circostanze o di mutamenti che aggravino il rischio, non comporteranno decadenza dal diritto all'indennizzo, né riduzione dello stesso, né cessazione dell'assicurazione ai sensi degli Artt. 1892, 1893, 1894 e 1898 C.C., sempre che il Contraente e/o l'Assicurato non abbiano agito con dolo.

La Società ha peraltro il diritto di percepire la differenza di premio corrispondente al maggior rischio non valutato per effetto di circostanze non note, a decorrere dal momento in cui la circostanza si è verificata e sino all'ultima scadenza di premio.

A parziale deroga all'Art. 1897 C.C., nei casi di diminuzione del rischio la riduzione di premio sarà immediata e la Società rimborserà la corrispondente quota di premio pagata e non goduta (al netto delle imposte) entro 30 giorni dalla comunicazione, rinunciando allo scioglimento del contratto e alla facoltà di recesso ad essa spettante a termini del sopra richiamato Art. 1897 C.C.

Art. 1.02 Decorrenza della garanzia e pagamento del premio

L'assicurazione ha effetto dalle ore 24 del giorno indicato in polizza, anche in pendenza del pagamento del premio di prima rata sempre che detto pagamento, in deroga all'art. 1901 C.C., avvenga entro i 60 giorni successivi. In caso contrario l'assicurazione avrà effetto dalle ore 24 del giorno di pagamento.

Se il Contraente non paga i premi per le rate successive, l'assicurazione resta sospesa dalle ore 24 del 60° giorno dopo quello della rispettiva scadenza e riprende vigore dalle ore 24 del giorno del pagamento, ferme le successive scadenze e il diritto della Società al pagamento dei premi scaduti (art. 1901 C.C.).

I premi potranno essere pagati alla Società o all'agenzia alla quale è assegnata la polizza, anche per il tramite del Broker incaricato.

Il termine temporale concesso per i pagamenti dei premi di prima rata e delle rate successive deve intendersi operante anche relativamente alle appendici di variazione emesse a titolo oneroso, fermo quanto diversamente normato dalla clausola di regolazione del premio, ove prevista.

Il termine di mora di cui sopra, in deroga all'art 1901 c.c., vale anche per le scadenze delle rate successive ed inoltre qualora il Contraente si avvalga della facoltà di ripetizione del servizio o proroga.

Ai sensi dell'art. 48 del DPR 602/1973 la Società da atto che l'Assicurazione conserva la propria validità anche durante il decorso delle eventuali verifiche effettuate dal Contraente ai sensi del D. M. E. F. del 18 Gennaio 2008 n°40, ivi compreso il periodo di sospensione di 30 giorni di cui all'art. 3 del Decreto.

Inoltre il pagamento effettuato dal Contraente direttamente all'Agente di Riscossione ai sensi dell'art. 72 bis del DPR 602/1973 costituisce adempimento ai fini dell'art. 1901 c.c. nei confronti della Società stessa.

Art. 1.03 Regolazione del premio

Se il premio è convenuto in tutto o in parte in base ad elementi di rischio variabile, esso viene anticipato in via provvisoria nell'importo risultante dal conteggio esposto in polizza ed è regolato alla fine di ciascun periodo assicurativo annuo o della minor durata del contratto secondo le variazioni intervenute durante lo stesso periodo negli elementi presi come base per il conteggio del premio.

A tale scopo entro 120 giorni dalla fine di ogni periodo annuo di assicurazione il Contraente deve fornire per iscritto alla Società i dati necessari per il conteggio del premio consuntivo.

Le differenze attive risultanti dalla regolazione devono essere pagate nei 60 giorni successivi al ricevimento da parte del Contraente dell'apposita appendice ritenuta corretta di regolazione emessa dalla Società.

Le differenze passive risultanti dalla regolazione devono essere pagate nei 60 giorni successivi al ricevimento da parte della Società dell'apposita appendice ritenuta corretta di regolazione emessa dalla stessa e sottoscritta dal Contraente.

Se il Contraente non effettua nei termini prescritti la comunicazione dei dati anzidetti od il pagamento della differenza attiva dovuta, la Società deve fissargli, mediante atto formale di messa in mora, un ulteriore termine non inferiore a 30 giorni dandone comunicazione scritta, trascorso il quale il premio anticipato in via provvisoria per le rate successive viene considerato in conto od a garanzia di quello relativo al periodo assicurativo annuo per il quale non ha avuto luogo la regolazione od il pagamento della differenza attiva e la garanzia resta sospesa fino alle ore 24.00 del giorno in cui il Contraente abbia adempiuto i suoi obblighi, salvo il diritto per la Società di agire giudizialmente o di dichiarare, con lettera raccomandata, la risoluzione del contratto.

In caso di mancata comunicazione dei dati di regolazione o di mancato pagamento del premio di conguaglio non dovuti a comportamento doloso del Contraente, gli eventuali sinistri potranno essere indennizzati nella stessa proporzione esistente tra il premio versato a deposito e l'intero premio dovuto (deposito più conguaglio).

Per i contratti scaduti, se il Contraente non adempie agli obblighi relativi alla regolazione del premio, la Società, fermo il suo diritto di agire giudizialmente, non è obbligata per i sinistri accaduti nel periodo al quale si riferisce la mancata regolazione.

Art. 1.04 Modifiche dell'assicurazione

Le eventuali modifiche alla presente polizza devono essere approvate per iscritto.

Art. 1.05 Durata del contratto - Rescindibilità

Il contratto ha la durata indicata in frontespizio e cesserà irrevocabilmente alla scadenza del detto periodo senza obbligo di disdetta e con esclusione del tacito rinnovo.

Su espressa richiesta scritta del Contraente, al fine di consentire l'espletamento della procedura per l'aggiudicazione di un nuovo contratto, la Società s'impegna tuttavia a prorogare l'assicurazione, alle condizioni economiche e normative in corso, per un periodo massimo di **180** giorni oltre la scadenza contrattuale e dietro corresponsione del corrispondente rateo di premio, salvo in caso di recesso per sinistro.

Fatto salvo quanto indicato nella "Clausola di solidarietà" di cui alle "Norme introduttive", ciascuna delle parti ha la facoltà di risolvere il contratto dalla prima scadenza annuale del periodo di assicurazione in corso con lettera raccomandata AR o PEC da inviarsi con preavviso di almeno 120 (centoventi) giorni prima di tale scadenza.

Nel caso di risoluzione anticipata da parte della Società, per avere effetto la comunicazione di disdetta dovrà essere obbligatoriamente corredata dal dettaglio aggiornato dei sinistri articolato come specificato al successivo art. 1.08, al fine di consentire al contraente l'espletamento di una nuova procedura di aggiudicazione della relativa polizza e fatto salvo il diritto del contraente di chiedere ed ottenere successivi aggiornamenti.

Art. 1.06 - Recesso in caso di sinistro

Dopo ogni sinistro e fino al sessantesimo giorno dal pagamento o rifiuto dell'indennizzo, entrambe le parti possono recedere dal contratto, tramite raccomandata A.R. o PEC, con effetto dalla scadenza del periodo annuo di assicurazione in corso a condizione che il recesso venga inviato all'altra parte almeno 120 giorni prima di tale scadenza.

Nel caso di recesso da parte della Società, la stessa si obbliga ad inviare unitamente alla comunicazione di recesso una statistica sinistri aggiornata secondo le modalità indicate al successivo art. 1.08.

Art. 1.07 Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non è qui diversamente regolato, valgono le norme di legge.

Art. 1.08 Obbligo di fornire i dati sull'andamento del rischio

La Società, a semplice richiesta del Contraente ed entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della stessa., si impegna a fornire al Contraente il dettaglio dei sinistri così suddiviso:

- a) sinistri denunciati;
- b) sinistri riservati (con indicazione dell'importo a riserva);
- c) sinistri liquidati (con indicazione dell'importo liquidato);
- d) sinistri senza seguito;
- e) sinistri respinti;
- f) sinistri relativamente ai quali la società ha effettuato rivalsa nei confronti di terzi responsabili con indicazione dell'importo.

La documentazione di cui sopra dovrà essere fornita al Contraente mediante supporto informatico compatibile ed utilizzabile dal Contraente stesso.

Gli obblighi precedentemente descritti devono intendersi validi fino alla completa definizione dei sinistri denunciati.

Art. 1.09 Altre assicurazioni

Ove sussistano altre assicurazioni per lo stesso rischio, per quanto coperto di assicurazione con la presente polizza ma non coperto dalle altre, la Società risponde per l'intero danno e fino alla concorrenza dei limiti previsti dalla presente polizza.

Per quanto coperto di assicurazione sia dalla presente polizza sia dalle altre, la Società risponde soltanto nella misura risultante dall'applicazione dell'art.1910 c.c.

L'assicurato e/o il contraente è esonerato dalla comunicazione preventiva alla Società dell'esistenza o della successiva stipulazione di altre assicurazioni per lo stesso rischio.

In caso di sinistro, l'Assicurato e/o il Contraente deve comunicare l'esistenza di eventuali altre coperture e in tal caso deve comunicare il sinistro a tutti gli assicuratori indicando a ciascuno il nome degli altri.

Art. 1.10 Interpretazione del contratto

Il presente capitolato normativo abroga e sostituisce ogni diversa previsione degli stampati della Società eventualmente uniti all'assicurazione, restando convenuto che la firma apposta dal Contraente sui detti stampati vale esclusivamente quale presa d'atto del premio e della ripartizione del rischio fra le Società eventualmente partecipanti alla coassicurazione. Ciò premesso, si conviene fra le parti che in caso di dubbia interpretazione delle norme contrattuali verrà data l'interpretazione più estensiva e più favorevole al Contraente/Assicurato.

Art. 1.11 Oneri fiscali

Gli oneri fiscali relativi all'assicurazione sono a carico del Contraente.

Art. 1.12 Foro competente

Per le controversie relative al presente contratto e competente, esclusivamente, l'autorità giudiziaria del luogo della sede del Contraente.

Art. 1.13 Forma delle comunicazioni del Contraente alla Società

Si conviene tra le parti che tutte le comunicazioni alle quali le parti sono contrattualmente tenute, saranno considerate valide se fatte dall'una all'altra parte con lettera raccomandata o e-mail o telefax o pec o altro strumento idoneo ad assicurarne la provenienza.

Art. 1.14 Coassicurazione e delega

Se l'assicurazione è ripartita per quote tra più Società coassicuratrici, rimane stabilito che:

- ciascuna di esse è tenuta alla prestazione in proporzione della rispettiva quota, quale risulta dal contratto stesso, restando tuttavia inteso che la Società coassicuratrice designata quale delegataria è tenuta in via solidale alla prestazione integrale e ciò in espressa deroga all'art. 1911 del Codice Civile;
- tutte le comunicazioni inerenti al contratto, ivi comprese quelle relative al recesso ed alla disdetta, devono trasmettersi dall'una all'altra parte unicamente per il tramite della Società coassicuratrice Delegataria e del Contraente ed ogni comunicazione si intende data o ricevuta dalla Società Delegataria anche nel nome e per conto di tutte le Coassicuratrici;
- i premi di polizza verranno corrisposti dal Contraente al Broker che provvederà a rimmetterli a ciascuna Coassicuratrice in ragione della rispettiva quota di partecipazione al riparto di coassicurazione. Relativamente al presente punto, in caso di revoca dell'incarico al broker, e successivamente alla cessazione dello stesso, il pagamento dei premi potrà essere effettuato dal Contraente anche unicamente nei confronti della Società Delegataria per conto di tutte le coassicuratrici;
- con la firma del presente contratto le Coassicuratrici conferiscono mandato alla Società Delegataria per firmare i successivi documenti contrattuali e compiere tutti i necessari atti di gestione anche in loro nome e per loro conto; pertanto la firma apposta sui detti documenti dalla società Delegataria li rende validi ad ogni effetto anche per le coassicuratrici (per le rispettive quote), senza che da queste possano essere opponibili eccezioni o limitazioni di sorta.

Relativamente ai premi scaduti, la delegataria potrà sostituire le quietanze delle Società coassicuratrici, eventualmente mancanti, con altra propria rilasciata in loro nome e per loro conto.

1.15 Clausola Broker

1. Il Contraente dichiara di avvalersi, per la gestione e l'esecuzione del presente contratto - ivi compreso il pagamento dei premi - dell'assistenza e della consulenza del broker. Pertanto, a parziale deroga delle norme che regolano l'assicurazione, il Contraente e la Società si danno reciprocamente atto che ogni comunicazione inerente l'esecuzione del presente contratto - con la sola eccezione di quelle riguardanti la cessazione del rapporto assicurativo - dovrà essere trasmessa, dall'una all'altra parte, unicamente per il tramite del Broker.
2. Per effetto di tale pattuizione ogni comunicazione fatta alla Società dal Broker, in nome e per conto del Contraente, si intenderà come fatta da quest'ultimo e, parimenti, ogni comunicazione inviata dalla Società al Broker si intenderà come fatta al Contraente. Resta inteso che il Broker gestirà in esclusiva per conto del Contraente il contratto sottoscritto, per tutto il permanere in vigore dell'incarico di brokeraggio, con l'impegno del Contraente a comunicarne alla Società l'eventuale revoca ovvero ogni variazione del rapporto che possa riguardare il presente contratto. Non viene meno il potere della Contraente di corrispondere direttamente i premi o di formulare comunicazioni direttamente alla compagnia.
3. La Società inoltre, riconosce che il pagamento dei premi e delle eventuali regolazioni potrà essere fatto, come di norma sarà effettuato, dal Contraente tramite il Broker sopra designato; resta intesa l'efficacia liberatoria, anche a termine dell'art. 1901 del Codice Civile, del pagamento così effettuato. Con ciò non è esclusa la possibilità del contraente di corrispondere direttamente i premi.
4. Il Broker invierà alla Società delegataria, a mezzo telefax le relative comunicazioni d'incasso e la Società riterrà valida agli effetti della copertura assicurativa la data di spedizione risultante dalla data di invio del telefax.

5. I premi incassati dal Broker verranno versati alla Società entro il giorno 10 del mese successivo a quello dell'incasso, fermi restando i termini temporali della copertura.

1.16 Obblighi della Società relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

In ottemperanza all'articolo 3 della Legge numero 136 del 13 agosto 2010, la stazione appaltante, la Società e, ove presente, l'intermediario, assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari per la gestione del presente contratto. In tutti i casi in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Se la Società, il subappaltatore o l'intermediario hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale. Questa circostanza deve essere comunicata alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo competente per territorio.

Sezione 2. Condizioni generali di Assicurazione valide per tutte le sezioni

Art. 2.01 Oggetto dell'assicurazione

La Società, nei limiti ed alle condizioni che seguono si obbliga risarcire i danni, materiali e diretti subiti dagli oggetti assicurati (oggetti d'arte in genere, così come indicati nella specifica definizione di polizza) che provochino la perdita, distruzione o danneggiamento degli oggetti stessi a seguito di qualsiasi evento salvo quanto espressamente escluso all'art. 2.04 Esclusioni.

Art. 2.02 Somme assicurate

In nessun caso la Società risarcirà per uno o più sinistri verificatisi nella stessa annualità assicurativa importi superiori a quelli indicati nella scheda di polizza.

Art. 2.03 Operatività in caso di furto

In caso di furto, tentato o consumato, la garanzia è operante a condizione che l'autore si sia introdotto nei locali contenenti gli oggetti assicurati:

- a) violandone le difese esterne mediante rottura, scasso, uso di chiavi false, di grimaldelli o di arnesi simili; equivale ad uso di chiavi false l'uso fraudolento delle chiavi autentiche;
- b) per via diversa da quella ordinaria, che richieda superamento di ostacoli o di ripari mediante impiego di mezzi artificiosi o di particolare agilità personale;
- c) in modo clandestino, purché l'asportazione della refurtiva sia avvenuta, poi, a locali chiusi.

Se per tutti gli oggetti assicurati o per parte di essi sono previste in polizza particolari difese interne, la Società è obbligata soltanto se l'autore del furto, dopo essersi introdotto nei locali in uno dei modi sopra indicati, abbia violato tali difese come previsto alla lettera a)

Art. 2.04 Esclusioni

Sono esclusi dall'assicurazione le perdite ed i danni:

- a) causati da continua esposizione a gelo, calore, variazione di temperatura o pressione, umidità, polvere od impurità dell'aria, radiazioni luminose;
- b) causati da stato di conservazione, usura, progressivo deterioramento dell'oggetto assicurato, ruggine, nonché corrosione od ossidazione intrinseca dell'oggetto;
- c) causati da tarli, tarme od altri insetti;
- d) aventi origine diretta in un'operazione di restauro (anche se di semplice pulitura, riparazione o messa a nuovo) effettuata da persone non specializzate o con mezzi e metodologie non idonee; restano comunque esclusi i danni imputabili a difetti di qualità o mancato conseguimento dello scopo degli interventi effettuati per ripristinare, riparare o conservare gli oggetti assicurati;
- e) a meccanismi, apparati elettrici od elettronici, dovuti al funzionamento o ad usura;
- f) determinati o agevolati da dolo del contraente e/o assicurato;
- g) causati o conseguenti a estorsioni o truffe
- h) gli ammanchi o smarrimenti di qualsiasi genere, nonché la mancanza di oggetti d'arte rilevata in occasione di inventario
- i) verificatisi in occasione di atti di guerra anche civile, invasione, occupazione militare, ostilità (con o senza dichiarazione di guerra), rivolta, insurrezione, esercizio di potere usurpato, confische, requisizioni, distruzioni o danneggiamenti per ordine di qualsiasi governo od autorità di fatto o di diritto
- l) verificatisi in occasione di contaminazione radioattiva, da trasmutazione del nucleo dell'atomo, come pure in occasione di radiazioni provocate da accelerazioni artificiale di particelle atomiche;
- m) causati da qualsiasi arma chimica, biologica, biochimica o elettromagnetica
- n) subiti dagli oggetti per effetto della loro esposizione alle radiazioni ottiche e termiche della luce, sia naturale che artificiale, impiegata per l'illuminazione degli oggetti stessi.

Art. 2.05 Obblighi in caso di sinistro

In caso di sinistro il "Servizio Competente" del Contraente deve:

- fare quanto gli è possibile per diminuire il danno; le relative spese sono a carico della Società ai termini dell'art. 1914 del Codice Civile;
- entro trenta giorni da quando ne ha avuto conoscenza darne avviso scritto alla Società.

L'inadempimento di uno di tali obblighi può comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo ai sensi dell'art. 1915 c.c.

Il "Servizio Competente" deve altresì:

- per i sinistri di origine presumibilmente dolosa, fare dichiarazione scritta alla Autorità Giudiziaria o di Polizia del luogo, fornendo gli elementi di cui dispone. La Società assicuratrice rinuncia, in caso di sinistri non rilevanti, a richiedere all'assicurato la presentazione della denuncia all'Autorità Giudiziaria o di Polizia di quanto accaduto;
- conservare fino al verbale di accertamento del danno, le tracce e i residui del sinistro e gli indizi del reato eventualmente commesso senza avere in nessun caso, per tale titolo, diritto di indennità;
- predisporre un elenco dei danni subiti con riferimento, alla qualità, quantità e valore delle cose distrutte e danneggiate, mettendo comunque a disposizione i suoi registri conti, fatture o qualsiasi documento che possa essere richiesto dalla Società o dai periti ai fini delle loro indagini e verifiche; la Società dichiara di accettare, quale prova del beni danneggiati o distrutti, la documentazione contabile c/o altre scritture che l'Assicurato sarà in grado di esibire, o in luogo, dichiarazioni testimoniali.

Fermo restando quanto stabilito dalla presente norma, è concesso all'Assicurato stesso di modificare, dopo aver denunciato il sinistro alla Società, lo stato delle cose nella misura necessaria per la ripresa dell'attività.

Inoltre, trascorsi 10 giorni dalla denuncia, se il perito della Società non è intervenuto, l'Assicurato ha facoltà di prendere tutte le misure del caso.

Art. 2.06 Procedura per la valutazione del danno

L'ammontare del danno è concordato con le seguenti modalità:

direttamente dalla Società, o da un perito da questa incaricato, con il Contraente o persona da lui designata;

oppure, a richiesta da una delle parti :

fra due periti nominati uno dalla Società ed uno dal Contraente con apposito atto unico.

I due periti dovranno nominarne un terzo quando si verifichi disaccordo fra loro ed anche prima su richiesta di uno di essi. Il terzo perito interviene soltanto in caso di disaccordo e le decisioni sui punti controversi sono prese a maggioranza. Ciascun perito ha facoltà di farsi assistere e coadiuvare da altre persone, le quali potranno intervenire nelle operazioni peritali, senza però avere alcun voto deliberativo.

Se una delle parti non dovesse provvedere alla nomina del proprio perito o se i periti non si accordassero sulla nomina del terzo, tali nomine, anche su istanza di una sola delle parti, sono demandate al Presidente del Tribunale nella cui giurisdizione il sinistro è avvenuto.

Ciascuna delle parti sostiene le spese del proprio perito, mentre quelle del terzo sono ripartite a metà, fatto salvo tuttavia quanto previsto all'Art. 2.13 della presente Sezione.

Art. 2.07 Mandato dei periti

I periti devono:

- a) indagare su circostanze, natura causa, e modalità del sinistro;
- b) verificare l'esattezza delle descrizioni e delle dichiarazioni risultanti dagli atti contrattuali e riferire se al momento del sinistro esistevano circostanze che avessero aggravato il rischio e non fossero state comunicate, nonché verificare se il Contraente ha adempiuto agli obblighi di cui all'Art. 2.05 della presente Sezione;
- c) verificare l'esistenza, la qualità e la quantità ed il valore degli oggetti assicurati illesi, perduti, distrutti, danneggiati;
- d) procedere alla stima ed alla liquidazione del danno e delle spese in conformità delle disposizioni contrattuali.

I risultati delle operazioni peritali concretati dai Periti concordi, oppure dalla maggioranza in caso di perizia collegiale, devono essere raccolti in apposito verbale (con allegate le stime dettagliate) da redigersi in doppio esemplare, uno per ognuna delle parti. Tali risultati obbligano le parti, rinunciando queste fino da ora a qualsiasi impugnativa, salvo il caso di dolo o di violazione dei patti contrattuali e salvo rettifica degli errori materiali di conteggio. La perizia collegiale è valida anche se il Perito dissenziente si rifiuta di sottoscriverla; tale rifiuto deve essere attestato dagli altri Periti nel verbale definitivo di perizia. I Periti sono dispensati dall'osservanza di ogni formalità giudiziaria.

Art. 2.08 Determinazione dell'indennizzo

A. Il valore in base al quale verrà calcolata la liquidazione sarà:

- a) per beni elencati singolarmente, il valore concordato per ogni articolo (Stima Accettata). La Società non sarà responsabile per valori superiori a quelli concordati per ogni oggetto.
- b) per beni non singolarmente elencati il valore commerciale di mercato di ogni singolo oggetto nel momento immediatamente precedente il sinistro.

In assenza di stime e/o valutazioni dei beni assicurati preventivamente concordate con la Società, la copertura si intende prestata a "Valore Dichiarato", ovvero sarà cura dell'Assicurato, in caso di sinistro, produrre alla Società la documentazione necessaria a provare l'effettivo valore dell'oggetto assicurato.

B. Nel caso di perdita o danni parziali ai beni assicurati l'ammontare del danno sarà costituito dal costo e dalle spese di restauro più ogni eventuale deprezzamento subito dall'oggetto ma non potrà superare l'importo assicurato per singolo oggetto.

- C. In caso di perdita o danneggiamento di uno o più oggetti il cui valore è incrementato dal fatto di essere parte di una coppia, set o parure, la Società risarcirà all'Assicurato a sua scelta, o una parte in proporzione del valore assicurato di tale coppia, set o parure, senza tenere conto di tale incremento di valore, oppure l'ammontare totale del valore assicurato di detta coppia, set o parure, e l'Assicurato conviene nel tal caso di cedere alla Società ciò che rimane della coppia di oggetti, set o parure.
- D. In seguito al pagamento dell'intero importo assicurato per singolo articolo coppia o serie, la Società ne diventerà proprietaria ed ogni titolo e si riserverà il diritto di prendere possesso della partita, coppia o serie.

Art. 2.09 Limite massimo di indennizzo

Salvo il caso previsto dall'art. 1914 C.C., per nessun titolo la Società può essere tenuta a pagare somma maggiore di quella assicurata.

L'Assicurato non ha diritto ad abbandonare alla Società né in tutto né in parte gli oggetti residuati o salvati dal sinistro.

Art. 2.10 Pagamento dell'indennizzo

Verificata l'operatività della garanzia, valutato il danno, accertata la legittimazione e ricevuta la necessaria documentazione, la Società provvede al pagamento dell'indennizzo entro 30 giorni, salvi i casi di impugnazione del verbale peritale di cui all'art. 2.07 che precede. Se è stata aperta una procedura giudiziaria sulla causa del sinistro, il pagamento è dovuto solo qualora dal procedimento stesso risulti, con sentenza passata in giudicato, che non ricorre alcuno dei casi previsti dall'art. 2.04 alle lettere f), g), h).

L'assicurato ha diritto ad ottenere il pagamento dell'indennizzo, anche in mancanza di chiusura di istruttoria, se aperta, purché presenti fideiussione bancaria o assicurativa con cui si impegna a restituire l'importo corrisposto dalla Compagnia, maggiorato degli interessi legali, qualora dal certificato di chiusura di istruttoria o dalla sentenza penale definitiva, risulti una causa di decadenza della garanzia.

Art. 2.11 Recupero degli oggetti di cui alla denuncia di sinistro

Se gli oggetti di cui alla denuncia di sinistro vengono recuperati in tutto od in parte, l'avente titolo all'indennizzo deve darne avviso alla Società.

Tali oggetti sono di proprietà della Società qualora essa abbia indennizzato integralmente il danno a termini di polizza. La Società può consentire all'avente titolo di riacquistare la proprietà degli oggetti ove questi provveda a restituire alla Società l'intero importo liquidatogli a titolo di indennizzo per gli oggetti medesimi.

Qualora la Società abbia liquidato solo parzialmente il danno, l'Assicurato ha la facoltà di conservare la proprietà delle cose recuperate previa restituzione dell'importo dell'indennizzo riscosso dalla Società per le stesse, o di farle vendere, ripartendosi il ricavato della vendita in misura proporzionale tra la Società e l'Assicurato.

Ove gli oggetti di cui alla denuncia di sinistro vengano recuperati, in tutto od in parte, prima del pagamento dell'indennizzo, la Società è tenuta ad indennizzare per gli oggetti recuperati, soltanto i danni patiti dai medesimi in conseguenza del fatto che ha determinato la denuncia di sinistro. Se a seguito del recupero si accerti che gli oggetti sono di qualità o valore diversi da quelli presi come riferimento per la determinazione del danno, gli oggetti restano nella disponibilità dell'avente titolo che si obbliga a restituire alla società l'intero importo eventualmente liquidatogli a titolo di indennizzo per gli oggetti medesimi, fermo l'obbligo della Società di indennizzare soltanto i danni patiti dagli oggetti in conseguenza del fatto che ha determinato la denuncia di sinistro.

Art. 2.12 Colpa Grave

Sono comprese nell'assicurazione le perdite ed i danni determinati o agevolati con:

- colpa grave del contraente e/o assicurato, dei vettori e/o imballatori, installatori e depositari;
- dolo e/o colpa dei dipendenti o rappresentanti del contraente e/o assicurato, degli organizzatori della mostra e/o esposizione nonché dei dipendenti delle strutture espositive utilizzate e di persone incaricate della sorveglianza dei locali.

Art. 2.13 Onorari periti

A parziale deroga di quanto disposto dall'Art. 2.06, la Società rimborserà all'Assicurato le spese di perizia eventualmente dalla stessa sostenute per il perito di parte, nonché per la quota parte relativa al terzo perito in caso di perizia collegiale, nella misura massima di € 50.000,00 per un sinistro o più sinistri nel corso della stessa annualità assicurativa.

Art. 2.14 Anticipo indennizzi

Il Contraente ha diritto di ottenere, prima della liquidazione del sinistro, il pagamento di un acconto pari al 50% dell'importo minimo che dovrebbe essere versato in base alle risultanze acquisite, a condizione che non siano insorte contestazioni sull'indennizzabilità del sinistro e che l'indennizzo stesso sia prevedibile in non meno di € 50.000,00.

L'indennizzo anticipato non potrà comunque superare l'importo massimo di € 500.000,00.

L'obbligo della Società verrà in essere dopo 30 giorni dalla data della denuncia, sempreché siano trascorsi almeno 30 giorni dalla richiesta dell'anticipo.

Art. 2.15 Titolarità dei diritti nascenti dalla polizza

La presente polizza è stipulata dal Contraente in nome proprio e nell'interesse di chi spetta.

Le azioni, le ragioni ed i diritti nascenti dalla polizza non possono essere esercitati che dal Contraente e dalla Società. Spetta in particolare al Contraente compiere gli atti necessari all'accertamento ed alla liquidazione dei danni. L'accertamento e la liquidazione dei danni così effettuati sono vincolanti anche per eventuali terzi interessati, restando esclusa ogni loro facoltà di impugnativa. L'indennizzo liquidato a termini di polizza non può tuttavia essere pagato se non con il consenso dei titolari dell'interesse assicurato.

Sezione 3. Garanzia Giacenza

Garanzia sempre operante

L'assicurazione vale esclusivamente per la giacenza dei beni presenti nelle ubicazioni e relative somme assicurate specificate nella scheda in polizza.

Per le ubicazioni non elencate, sul territorio italiano, la Società in nessun caso rimborserà un importo globale superiore a Euro **100.000,00** per sinistro o annualità assicurativa. L'assicurazione vale anche per i trasporti dei beni assicurati all'interno delle ubicazioni stesse.

Art. 3.01 Condizioni per l'efficacia della garanzia giacenza. Gestione dei sistemi di sicurezza

La garanzia di cui alla presente sezione è subordinata alla condizione che:

- non sia permesso di usare, spostare, toccare, maneggiare le opere. Sono ammissibili tali operazioni effettuate esclusivamente nell'ambito dei locali indicati in polizza dal personale incaricato dall'Assicurato per l'ordinaria pulizia degli oggetti stessi e relativi contenitori, per l'esame ed il riordino delle opere esposte, per l'allestimento, disallestimento e manutenzione, purché tali operazioni siano espletate con la massima precisione;
- i locali contenenti i beni assicurati siano protetti da robusti serramenti pieni chiusi da validi congegni a porte e robuste ante od inferriate fisse a protezione di finestre o altre aperture trovantisi ad altezza inferiore a 4 metri dal suolo o da ripiani accessibili dall'esterno e che sia funzionante ed attivato impianto di allarme antintrusione collegato a centrale di controllo o istituto di vigilanza privato;
- che i mezzi di protezione e prevenzione siano mantenuti in perfetto stato di funzionalità ed efficienza;
- gli oggetti di piccole dimensioni e/o in metallo prezioso (oro, argento, bronzo, rame ecc.) siano collocati in vetrine o teche chiuse o ancorate a pareti e basamenti.

In caso di inosservanza a quanto sopra, la Società in caso di sinistro corrisponderà all'Assicurato il 80% dell'importo liquidato a termini di polizza, restando il 20% rimanente a carico dell'Assicurato stesso.

Art. 3.02 Furto commesso dai dipendenti

La garanzia furto di cui all'art. 2.03 delle Condizioni Generali di assicurazione è prestata anche se l'autore del furto sia un dipendente del Contraente o dell'Assicurato e sempre che si verifichino le seguenti circostanze:

- che l'autore del furto non sia incaricato della custodia delle chiavi dei locali, né di quelle dei particolari mezzi di difesa interni previsti dalla polizza, o della sorveglianza interna dei locali;
- che il furto sia commesso a locali chiusi ed in ore diverse da quelle durante le quali il dipendente adempie le sue mansioni all'interno dei locali.

Art. 3.03 Furto con destrezza

A deroga di quanto disposto dall' Art. 2.04 lettera h), la garanzia furto è estesa al furto con destrezza purché constatato e denunciato nella stessa giornata nella quale è avvenuto, commesso durante l'orario di esposizione al pubblico ed a condizione che:

- a) in ogni locale dell'esposizione vi sia almeno un custode preposto / personale identificabile o esista sistema di telecamere a circuito chiuso che consenta il monitoraggio remoto degli oggetti da parte di personale specificatamente preposto alla funzione;
- b) gli oggetti di piccole dimensioni siano custoditi in teche, vetrinette o simili (per oggetti di piccole dimensioni si intendono quelli con dimensioni inferiori a 35 cm di altezza, 25 cm di larghezza e 25 cm di profondità)."

Art. 3.04 Rottura accidentale di oggetti fragili

La garanzia comprende la rottura di oggetti fragili purché gli stessi siano custoditi in teche chiuse o vetrine.

Tale garanzia comprende altresì, le rotture accidentali avvenute durante il maneggio effettuato esclusivamente nell'ambito dei locali indicati in polizza per:

- l'ordinaria pulizia degli oggetti stessi e/o dei relativi contenitori
- l'esame od il riordino della collezione
- durante le operazioni di trasloco o ristrutturazione dei locali.

La garanzia cessa se l'assicurato usa gli oggetti per scopo diverso da quello di collezione e semplice esposizione.

Art. 3.05 Estorsione

A parziale deroga dell' Art. 2.04, lettera g), l'assicurazione è estesa all'estorsione, intendendosi per tale il costringere la persona mediante violenza o minaccia a consegnare lei stessa gli oggetti assicurati.

Art. 3.06 Giacenza e trasporto verso restauratori

Sono compresi in garanzia, senza premio aggiuntivo, i trasporti fino ad un limite di risarcimento di € 150.000,00 per singolo viaggio, per restauro degli oggetti assicurati, in ambito regionale, e sempreché l'imballaggio sia effettuato a regola d'arte ed adeguato alla natura delle opere; i trasporti devono essere effettuati da almeno due persone munite di telefoni cellulari e con automezzi costantemente ed ininterrottamente sorvegliati,

I suddetti oggetti s'intendono altresì assicurati temporaneamente in giacenza presso qualsiasi laboratorio di restauro a condizione che i mezzi di protezione dei locali, ove gli stessi sono in restauro, siano costituiti da robusti serramenti pieni chiusi da validi congegni a porte e robuste ante od inferriate fisse a protezione di finestre od altre aperture trovantisi ad altezza inferiore a 4 metri dal suolo o da ripiani accessibili dall'esterno e che sia funzionante ed attivato impianto di allarme antintrusione collegato a centrale di controllo o istituto di vigilanza privato.

La garanzia è valida a condizione che l'evento venga segnalato anticipatamente e vi sia conferma scritta della Compagnia.

Art. 3.07 Esclusione per opere all'aperto

Per le opere d'arte collocate all'aperto, all'esterno dei locali museali s'intendono esclusi dalla garanzia gli atti vandalici, le rigature, le ossidazioni ed imbrattamenti in genere e i danni da furto; inoltre in caso, e/o in previsione di eventi non altrimenti esclusi, a causa dei quali sia immaginabile che un danno possa derivare alle opere, è fatto obbligo al Contraente di porre in essere le ragionevoli misure di salvaguardia dell'integrità delle opere stesse.

Sezione 4. Garanzia Trasporto beni proprietà dell'Ente Contraente

Garanzia attiva solo se espressamente richiesta dalla contraente

E' facoltà del Contraente richiedere l'estensione della garanzia durante il trasporto degli oggetti d'arte. La garanzia per le opere che di volta in volta verranno segnalate, inizia dal momento in cui gli oggetti stessi vengono rimossi dal loro luogo di origine per essere ivi imballati ed intraprendere il relativo trasporto. L'assicurazione prosegue durante tutto il trasporto (comprese le eventuali giacenze temporanee). L'assicurazione cessa quando gli oggetti vengono disimballati e collocati nel luogo loro destinato.

La garanzia è valida solo dopo conferma scritta della società.

Art. 4.01 Condizioni per l'efficacia della garanzia trasporto

La garanzia è prestata a condizione che:

- a) tutte le operazioni, in particolare quelle di imballaggio, siano effettuate a regola d'arte da personale specializzato o da personale di fiducia del Contraente/Assicurato;
- b) che l'imballaggio sia di tipo professionale adeguato alla natura delle opere in relazione al tipo di trasporto effettuato;
- c) nei trasporti su strada le opere siano collocate in veicoli aventi vani di carico senza finestrature interamente metallici o di materie plastiche rigide, escluse comunque le strutture telonate, con porte e sportelli di accesso bloccati da idonei sistemi di chiusura; i veicoli devono essere costantemente ed ininterrottamente sorvegliati anche durante le soste;
- d) nei trasporti a mezzo ferrovia vengano adoperati vagoni chiusi costantemente vigilati;
- e) sono esclusi i viaggi a mezzo nave, con la sola eccezione degli oggetti imballati in casse climatizzate;

Art. 4.02 Esclusione danni da vizio, difetto, insufficienza di imballaggio

Sono esclusi i danni dovuti a difetto, vizio od insufficienza di imballaggio. Sono tuttavia assicurati i danni causati da vizi occulti dei materiali impiegati per l'imballaggio purché tali materiali di qualità non dubbia, ferma la facoltà di regresso della Società verso il fornitore dei materiali.

Art. 4.03 Rottura oggetti fragili

La garanzia è estesa alla rottura accidentale degli oggetti fragili a condizione che vengano imballati in casse, maneggiati e caricati in maniera professionale e tenendo conto della loro specifica natura.

Art. 4.04 Rinuncia alla rivalsa

La Società rinuncia alla rivalsa nei confronti di:

- trasportatori e/o spedizionieri: purché specializzati nel settore Arte
- imballatori: purché specializzati nel settore Arte

a condizione che l'Assicurato stesso non eserciti tale facoltà. Per i vettori e/o spedizionieri la rinuncia alla rivalsa è solo per la parte di danno eccedente la loro responsabilità legale.

Art. 4.05 Calcolo e pagamento del premio

Il premio di ogni singolo trasporto sarà calcolato applicando alle somme assicurate i seguenti tassi lordi in base a:

- Trasporto in Italia 0,30 pro mille a tratta, elevato a 0,38 per oggetti fragili
- Trasporto in Europa 0,50 pro mille a tratta, elevato a 0,63 per oggetti fragili
- Trasporto nel resto del Mondo 0,80 pro mille a tratta, elevato a 1,00 per oggetti fragili

La presente garanzia è prestata con un premio minimo lordo di € 100,00 per ogni viaggio.

Il premi relativi a tale garanzia saranno pagati dalla Contraente in sede di regolazione premio al termine di ogni annualità assicurativa secondo quanto disposto dal corrispondente articolo delle Norme che regolano l'assicurazione in generale.

Sezione 5. Garanzia "CHiodo A CHiodo"

Garanzia attiva solo se espressamente richiesta dalla contraente tramite apposita scheda allegata alla presente polizza (allegato 1)

E' facoltà del Contraente richiedere la copertura assicurativa di dipinti, sculture, mobili, libri antichi, argenti, oggetti di antiquariato, reperti archeologici e strumenti musicali, esclusi gioielli, oggetti in metallo prezioso (oro e platino), pietre dure, pietre preziose e tappeti salvo che si tratti di oggetti archeologici o di importanza storica ed artistica presso:

- Esposizioni e mostre, organizzate dal Contraente o da terzi per conto del Contraente;
- Sale o luoghi per concerti nel caso trattasi di strumenti musicali.

La garanzia di cui alla presente sezione viene prestata per gli oggetti descritti negli elenchi che di volta in volta, il Contraente invia alla Società (allegato 2) ed inizia dal momento in cui gli oggetti stessi vengono rimossi dal loro luogo di origine per essere ivi imballati ed intraprendere il relativo trasporto. L'assicurazione prosegue durante i viaggi e le giacenze presso luoghi indicati nelle singole comunicazioni, comprese le esposizioni al pubblico. L'assicurazione cessa quando gli oggetti, compiuto l'ultimo viaggio, vengono disimballati e collocati nel luogo loro destinato.

Sono pertanto compresi i danni occorsi durante le operazioni di imballaggio e disimballaggio.

Art. 5.01 Somme assicurate

La garanzia, prestata su base "stima accettata" o "valore dichiarato" per beni di proprietà di terzi, decorre dalla data della richiesta di copertura effettuata dal Contraente, per somme assicurate non superiori ad € **500.000,00=** per singola ubicazione e/o trasporto per esposizioni e giacenze presso sedi museali, esposizioni e mostre organizzate dal Contraente o da terzi per conto del Contraente, sale o luoghi per concerti, nel caso trattasi di strumenti musicali, nell'ambito del territorio italiano e dei Paesi UE.

Per valori superiori o per altri luoghi, la garanzia decorre dopo la conferma scritta della Società.

E' facoltà dell'Ente richiedere alla Società l'emissione di certificati di assicurazione attestanti termini e condizioni della copertura assicurativa .

Art. 5.02 Condizioni per l'efficacia della garanzia giacenza. Gestione dei sistemi di sicurezza

La garanzia di cui alla presente sezione è subordinata alla condizione che:

1. non sia permesso ai visitatori di usare, spostare, toccare, maneggiare le opere. Sono ammissibili tali operazioni effettuate esclusivamente nell'ambito dei locali indicati in polizza dal personale incaricato dall'Assicurato per l'ordinaria pulizia degli oggetti stessi e relativi contenitori, per l'esame ed il riordino delle opere esposte, per l'allestimento, disallestimento e manutenzione, purché tali operazioni siano espletate con la massima precisione
2. siano in atto tutte le protezioni notificate agli Assicuratori ed indicate nella scheda di attivazione della copertura da "chiodo a chiodo" (allegato 1);
3. che nelle ore di apertura al pubblico sia presente un servizio di sorveglianza;
4. siano predisposte adeguate misure di prevenzione atte ad evitare qualsiasi contatto con i visitatori e le opere esposte;
5. che nelle ore di chiusura al pubblico sia attivato l'impianto antintrusione indicato nella scheda di attivazione della presente copertura da "chiodo a chiodo", oppure sia attivato servizio di sorveglianza armato;
6. che i mezzi di protezione e prevenzione siano mantenuti in perfetto stato di funzionalità ed efficienza;
7. gli oggetti di piccole dimensioni e/o in metallo prezioso (oro, argento, bronzo, rame ecc.) siano collocati in vetrine o teche chiuse o ancorate a pareti e basamenti.

Art 5.03 Condizioni della garanzia.

La garanzia è prestata nelle modalità previste – nessuna esclusa - dalla sezione "Garanzia Giacenza" e dalla sezione "Garanzia Trasporti".

Art. 5.04 Calcolo del premio

Il premio relativo ad ogni singola garanzia temporanea sarà riferito alla sotto indicata classificazione degli oggetti esposti:

- Classe A: Dipinti o disegni realizzati con tecniche tradizionali
- Classe B: sculture non fragili, mobili, libri antichi, strumenti musicali e reperti archeologici, esclusi gioielli (oro e platino), pietre dure e preziose, tappeti
- Classe C: oggetti fragili /vetro, porcellana, terracotta, gesso ecc.), gioielli, oggetti in metallo prezioso (oro e platino) pietre dure e preziose, tappeti che siano oggetti archeologici o di importanza storica ed artistica

Il premio di ogni singola applicazione sarà calcolato applicando quindi:

- **Classe A:** un tasso lordo di 0,15 pro mille da applicarsi alla somma assicurata per ogni mese o frazione di mese;
- **Classe B:** un tasso lordo di 0,20 pro mille da applicarsi alla somma assicurata per ogni mese o frazione di mese;
- **Classe C:** un tasso lordo di 0,27 pro mille da applicarsi alla somma assicurata per ogni mese o frazione di mese;

Il premi relativi a tale garanzia saranno pagati dalla Contraente in sede di regolazione premio al termine di ogni annualità assicurativa secondo quanto disposto dal corrispondente articolo delle Norme che regolano l'assicurazione in generale.

La Società

Il Contraente / Assicurato

ALLEGATO 1)

Attivazione della Garanzia "Da chiodo a chiodo"

NOME DELL'ESPOSIZIONE		
LUOGO DELL'ESPOSIZIONE, COMPLETO DI INDIRIZZO, CAP, CITTÀ		
MISURE DI SICUREZZA DEI LOCALI ESPOSITIVI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ TIPOLOGIA IMPIANTO DI ALLARME (VOLUMETRICO, PERIMETRALE, ECC): ▪ COLLEGAMENTO CON AUTORITÀ/VIGILANZA PRIVATA ▪ TIPOLOGIA DEL COLLEGAMENTO (PONTE RADIO, ECC): ▪ IMPIANTO ANTINCENDIO AUTOMATICO / ESTINTORI 	<p>SI / NO</p> <p>SI / NO</p>
DURATA DELL'ESPOSIZIONE		
DURATA DELLA COPERTURA	ORE 24 DEL / ORE 24 DEL	
MODALITÀ DI TRASPORTO (AEREO, MARITTIMO, FERROVIARIO, TERRESTRE)		
NOMINATIVO TRASPORTATORE		
SOMMA ASSICURATA		
LISTA OPERE	COME DA ALLEGATO 2)	

ALLEGATO 2)
Lista opere per garanzia "da chiodo a chiodo"

Proprietario / Prestatore (completo di indirizzo, cap, città, nazione)	Trasportatore	Autore	Titolo / Anno	Materia / Tecnica	Misure / peso	Valore Euro

SCHEDA DI POLIZZA N. 1
COMUNE DI MONSUMMANO TERME

Contraente: **COMUNE DI MONSUMMANO TERME**
Piazza IV Novembre, 75/h
51015 Monsummano Terme (PT)
P. iva: 00363790478

durata del contratto: anni 4 mesi 2
effetto dal: 31/10/2018
prima rata al: 31/12/2018
scadenza il: 31/12/2022
frazionamento: annuale
facoltà di proroga: 180 giorni

Ubicazioni e partite assicurate (riepilogo)

UBICAZIONI	INDIRIZZO	OPERE ASSICURATE	VALORE ASSICURATO
Museo della Città e del Territorio	Monsummano Terme – Piazza Martiri, 1	Vedi elenco	€ 1.142.238,00
Museo di arte contemporanea e del novecento	Monsummano Terme – Via di Gragnano, 349	Vedi elenco	€ 467.922,00

TOTALE € 1.610.160,00

Calcolo del premio

Partita	Somma Assicurata complessiva	Tasso	Imposte	Premio Annuo (€)
Patrimonio artistico RIENTRANTE Disciplina ex D.L. n. 42 /2004	€ 1.490.710,00		esente	
Patrimonio artistico NON RIENTRANTE ex D.L. n. 42 /2004	€ 119.450,00			

Scomposizione del premio

Premio annuo imponibile	€.....
Imposte	Esente
TOTALE	€

La Società

Il Contraente / Assicurato

COMUNE DI MONSUMMANO TERME – ELENCO OPERE

Museo della Città e del Territorio

A) ARTE SACRA E RELIGIOSA POPOLARE

1. Vaglio per monete scheda n. 165, € 51 ,65
2. Carrucola scheda n. 166, € 77 ,47
3. Ramaiolo per acqua scheda n. A, € 51,65
4. Brocca in rame per acqua scheda n. B € 154,94
5. Corona (1608) scheda n. 85, € 774685,35
6. Corona (1603) scheda n. 86, € 1032,91
7. Corona (1603 ?) scheda n. 87, € 1032,91
8. Calice (ante 1609) scheda n. 51, €1291, 14
9. Calice secolo XVI scheda n. 41, € 1032,91
10. Calice secolo XVIII scheda n. 45, €1032,91
11. Pisside secolo XVIII scheda n. 46,€ 1032,91
12. Pisside secolo XVII scheda n. 49, € 1032,91
13. Turibolo secolo XVIII scheda n. 47, € 516,46
14. Turibolo secolo XVII scheda n. 47, € 516.46
15. Due candelieri secolo XVII scheda n. 94 (serie di due), € 10329,14 –
€ 10329, 14
16. Due candelieri secolo XVII scheda n. 93 (serie di due), € 10329, 14 –
€ 10329,14
17. Due candelieri secolo XVII scheda n. 92 (serie di due), € 10329, 14 –
€ 10329, 14
18. Due candelieri (1882) scheda n. 90 (serie di due), € 1549,37
19. Reliquiario ad ostensorio scheda n. 102, € 516,46
20. Reliquiarlo ad ostensorio scheda n. 103, € 516,46
21. Reliquiario di San Carlo Borromeo scheda n. 104, € 516,46
22. Pace secolo XVI scheda n. 110, € 10329,14
23. Ostensorio secolo XVIII scheda n. 119, € 1549,37
24. Ostensorio secolo XVIII scheda n. 120, € 1549,37
25. Croce astile secolo XVIII scheda n. 54, € 15493, 71
26. Croce astile secolo XV (?) scheda n. 174 (croce con fusto), € 12911,42
27. Pianeta secolo XVIII scheda n 7 (pianeta+tendina), € 1032,91
28. Tendina scheda n. 27, € 103,29
29. Velo da calice scheda n. 39, € 25,82

30. Tendina scheda n. 35, € 103,29
31. Pianeta scheda n. 12 (pianeta+velo, borsa, stola, manipolo e tendina),
€ 516,46
32. Ex voto (dipinto) secolo XVIII scheda n. 136, €. 258,23
33. Ex voto (dipinto) secolo XIX scheda n. 137, €. 154,94
34. Ex voto (dipinto) 1762 scheda n. 123, €. 258,23
35. Ex voto secoli XVII-XVIII (quadretto con sei raffigurazioni in argento) scheda n.124, €1549,37
36. Ex voto secolo XVIII (quadretto con tre raffigurazioni in argento) scheda n. 125, €774,69
37. Ex voto secoli XVII-XIX (quadretto con nove raffigurazioni in argento) scheda n.129, €.258,23
38. Corale (manoscritto del 1686) scheda n.155, €. 516,46
39. Graduale romano 1701-1703 scheda n.153, €.258,23
40. Messale dei defunti 1717 scheda n.2, €.258,23
41. Breviario romano 1715 scheda n.1, €.258,23
42. Messale romano con coperta decorata in argento sbalzato-scheda n. 162, €.774,69
43. Statua in terracotta policroma di Madonna con Bambino (da San Nicolao di Monsummano Alto) scheda n.12,
€.103291,38
44. Pianeta scheda n.6, €.516,46
45. Ex voto (quadretto con una raffigurazione in argento) scheda n.133, €.154,94
46. Ex voto (quadretto con una raffigurazione in argento) scheda n.134, €.154,94.
47. Ex voto (dipinto) scheda n.117, €.206,58
48. Palmatoria scheda n.115, €.258,23
49. Ex voto (quadretto con cuore in argento sbalzato) scheda n.C, €.51,65
50. Ex voto (quadretto con cuore in argento sbalzato e fiocco di raso) scheda n.D, €.5,16
51. Incisione "Maria insegna lo smarrito gregge ad una devota pastorella" scheda n.I
52. Incisione "L'assetato popolo mira scaturire da un sasso l'acqua prodigiosa" scheda n. II
53. Incisione "L'acqua della chiesa risana la piaga ad un vecchio" scheda n. III
54. Incisione "Cosimo II getta in Monsummano la prima pietra della chiesa" scheda n. IV
55. Incisione "Caduti due muratori dall'alto restano illesi tra le rovine" scheda n. V
56. Incisione "Molti poveri infermi restano guariti ricorrendo a Maria" scheda n. VI
57. Incisione "Due pescatori già vicini a perire nell'onde son da Maria soccorsi" scheda n. VII
58. Incisione "Fugge illeso un viandante il fiero assalto dei masnadieri"
scheda n. VIII
59. Incisione "Un passeggero non adorando Maria perde la vista ma pentitosi vede" scheda n. IX
60. Incisione "Piena di fede una mutola ottiene per miracolo la favella" scheda n. X
61. Incisione "Un giovane che pativa il mal caduco è da Maria sanato" scheda n. XI
- Totale valore complessivo delle lunette (schede dalla I alla XI) €1.859,24**
62. n.2 tavolette con vari oggetti di oreficeria scheda n.71, €. 619,75

63. n.2 tavolette con vari oggetti di oreficeria scheda n.84, €.619,75

64. Navicella in argento con incisione e data 1774 scheda n.E, €.1549,37

TOTALE VALORE ASSICURATIVO SEZIONE ARTE SACRA E RELIGIOSITA' POPOLARE

EURO 1.006.837,93

Sezione 2. B)- SEZIONE ARCHEOLOGIA

256153	Anfora DRESSEL 2-4 Valore assicurativo € 2.000,00	h cm. 85 diam.bocca cm.12	
256154	Anfora Africana grande Valore assicurativo € 2.000,00	h cm.110 diam.bocca cm.11,3	
256155	Anfora Gauloise 5 Valore assicurativo € 2.000,00	h cm. 54 diam.bocca cm.11	
256156	Anfora Dressel 1A Valore assicurativo € 2.000,00	h cm. 89,5 diam.bocca cm.13	
256157	Anfora Dressel 1A Valore assicurativo € 2.000,00	h cm.111 diam.bocca cm.20	
256158	Anfora Dressel 20 Valore assicurativo € 2.000,00	h cm. 78 diam.bocca cm.14	
256159	Anfora Lamboglia 2 Valore assicurativo € 2.000,00	h cm. 85 diam.bocca cm.16	
256160	Anfora Tripolitana antica Valore assicurativo € 2.000,00	h cm. 101 diam.bocca cm.14,5	
256161	Anfora Greco Italica Valore assicurativo € 2.000,00	h cm. 85 diam.bocca cm.12	
36889	Tazza terra sigillata "Glanztonfilm". Valore assicurativo € 1.000,00	h cm.6,8 diam.cm.11,4	
256162	Tazza a pareti sottili Valore assicurativo € 800,00	h cm. 5 diam.bocca cm.8,6	
4755	Poculo a pareti sottili con dec. punteggiate a rilievo Valore assicurativo € 800,00	h.cm.9,5	
4889	Lucerna a disco decorato Valore assicurativo € 500,00	lungh.cm.9	
38706 assicurativo	Lucerna monolicne "Firmalampen", a canale aperto. € 500,00	Lungh. cm. 10,7 diam.7,5	Valore
107242	Lucerna c.s. (iscr. C FORIOSI) Valore assicurativo € 500,00	Lungh. cm. 9,2 diam.cm.6,5	

Art. 2.01 TOTALE VALORE ASSICURATIVO DAL N. 256153 AL N. 107242 EURO 22.100,00

- 242618 Sesterzio (moneta) di Alessandro Severo** diam 2,9 cm. spess. 0,3 cm
A/0002/2001/d-sa - Provenienza: Pozzarello
- 231364 Frammento di pavimentazione a mosaico** 20 x 18 cm. h max = 8,2 cm
A/0004/2001/d-sa - Provenienza: Pozzarello
- 231369 Frammento di pavimentazione a cocciopesto (signinum)** dim. Max 20 x 16 cm. sp. 6 cm
A/0005/2001/d-sa
Provenienza: Grotta Parlanti
- 231370 Frammento di tubo fittile cilindrico** l = 16 cm. – max esterno 8,5 cm
A/0006/2001/d-sa - Provenienza Grotta Parlanti max interno 4,2 cm.
- 231365 Parte superiore di colonna con capitello Tuscanico in travertino locale** Plinto cm. 39 x 39
h = cm. 24,5
A/0007/2001/d-sa – Provenienza Grotta Parlanti Fusto colonna = cm. 28
- 231804 Frammento di fondo di piatto in terra sigillata tardo italica** l = 3,42 cm. L = 4,45 cm.
A/0014/2001/d-sa spess = 0,7 cm.
Provenienza Pozzarello
- 231804 Frammento di orlo di piatto in terra sigillata italica** h = cm. 45,1 l = cm. 3,1 spess. cm. 0,6
A/0015/2001/d-sa
Provenienza Pozzarello
- 231364-231366 Fondo di coppa in terra sigillata italica** h = cm. 2,1 L = 5,5 cm. diam fondo 12
A/0016/2001/d-sa - Provenienza Grotta Parlanti
- 231366 Fondo di piatto in terra sigillata italica** h = cm. 3,2 L = 6,7 cm. diam fondo 12
A/0017/2001/d-sa - Provenienza Grotta Parlanti
- 231366 Fondo pertinente a forma non identificabile in terra sigillata italica** l = cm. 1,9 L = cm. 2 x 5
A/0018/2001/d-sa
Provenienza Grotta Parlanti
- 231366 Fondo di scodella in terra sigillata italica** h = cm. 1,9 L = 6,2 cm. diam fondo 8
A/0019/2001/d-sa - Provenienza Grotta Parlanti
- 231366 Fondo di coppa in terra sigillata italica** h = cm. 1,02 l = 2,2 cm L = cm. 2,9
A/0020/2001/d-sa - Provenienza Grotta Parlanti
- 231366 Parete ed orlo di coppa in terra sigillata italica** h = cm. 2,5 L = 5,1 cm. diam 17
A/0021/2001/d-sa - Provenienza Grotta Parlanti
- 231366 Fondo di coppa in terra sigillata italica** h = cm. 2,35 l = 2,7 cm
A/0022/2001/d-sa - Provenienza Grotta Parlanti
- 231366 Fondo di piatto in terra sigillata italica** l = cm. 3,65 L = 4,2 cm
A/0023/2001/d-sa - Provenienza Grotta Parlanti
- 231804 Orlo di coppa in ceramica sigillata africana** h = cm.2,85 l = 4,3 cm
A/0024/2001/d-sa - Provenienza Pozzarello diam ricostr. 15 cm. spess. 0,5 cm.
- 231366 Orlo di coppa di ceramica sigillata africana** h = cm.2,7 l = 1,4 cm spess. 0,5
A/0025/2001/d-sa - Provenienza Grotta Parlanti
- 231366 Orlo di casseruola di produzione africana da cucina** h = cm.2,7 L = 5 cm
A/0026/2001/d-sa - Provenienza Grotta Parlanti

242619	Orlo di olla in ceramica africana da cucina	h = cm.2,8 L = 5 cm
A/0027/2001/d-sa -	Provenienza Grotta Parlanti	
231804	Orlo di marmitta in ceramica africana da cucina	h = cm.2,5 l = 3,75 cm
A/0028/2001/d-sa -	Provenienza Pozzarello	spess. 1,3 cm.
231804	Orlo di casseruola in ceramica africana da cucina	h = cm.2,1 L = 4,1 cm
A/0029/2001/d-sa -	Provenienza Pozzarello	spess. 1,09 cm.
231804	Orlo di piatto - coperchio in ceramica africana da cucina	h = cm.3,1 L = 3,6 cm
A/0030/2001/d-sa -	Provenienza Pozzarello	spess. 1,1 cm.
231805	Ansa di anfora di produzione italiana	h = cm.12,2 l = 8,25 cm
A/0031/2001/d-sa -	Provenienza Pozzarello	spess. 2 cm.
231805	Ansa di anfora	h = cm.12,7 l = 3,5 cm
A/0032/2001/d-sa -	Provenienza Pozzarello	spess. 1,9 cm.
231805	Ansa di anfora di produzione italiana	h = cm.13,5 l = 3,3 cm
A/0033/2001/d-sa -	Provenienza Pozzarello	spess. ansa 2,1 cm.
231805	Puntale di anfora di produzione ispanica	h = cm.6,15
A/0034/2001/d-sa -	Provenienza Pozzarello	dim. Max: cm. 12,8 x 13
231805	Puntale di anfora di produzione ispanica	h = cm.10,3 l = 7,2 cm.
A/0035/2001/d-sa -	Provenienza Pozzarello	Forma Dressel 14
231805	Orlo di anfora di produzione africana	h = cm.5,25 L = 10,6 cm.
A/0036/2001/d-sa -	Provenienza Pozzarello	diam. cm. 15
231367	Collo di anfora di produzione iberica	h = cm.12,2 l = 10,6 cm.
A/0037/2001/d-sa -	Provenienza Grotta Parlanti	diam. Interno: cm. 9
231368	Ansa di anfora di produzione iberica	l max = cm.11,8
A/0038/2001/d-sa -	Provenienza Grotta Parlanti	diam. max: cm. 4,4
231367	Ansa di anfora di produzione iberica	L = cm.13,3 diam. 4,7 cm
	Provenienza Grotta Parlanti	A/0039/2001/d-sa -
231367	Frammento di ansa di anfora	h = cm. 8,7 l = 3,7 cm.
A/0040/2001/d-sa -	Provenienza Grotta Parlanti	Spess.: cm. 2,15
231367	Orlo di anfora	h = cm.4,97 L = 7,32 cm.
A/0041/2001/d-sa -	Provenienza Grotta Parlanti	diam. orlo: cm. 16
231367	Orlo di anfora di produzione narbonense	l = cm. 4,62 L = 5,7 cm.
A/0042/2001/d-sa -	Provenienza Grotta Parlanti	
231805	Ansa di brocchetta di ceramica acroma depurata	h = cm.4,5 l = 1,95 cm.
A/0043/2001/d-sa -	Provenienza Pozzarello	spess. ansa: cm. 0,9
231805	Fondo pertinente a forma chiusa in ceramica acroma semidepurata	h = cm.4
A/0044/2001/d-sa -	Provenienza Pozzarello	diam. fondo: cm. 6,9
231803	Frammento di mortaio	h = cm.7,2
A/0045/2001/d-sa -	Provenienza Pozzarello	diam. interno: cm. 25
242620	Frammento di tegola con bollo	l = 7,8 cm. L = 9 cm.
A/0046/2001/d-sa -	Provenienza Grotta Parlanti	spess.cm. 2,6
231806	Verghetta in ferro con una estremità appiattita	L = cm. 5,91
A/0047/2001/d-sa -	Provenienza Pozzarello	spess. cm. 0,7
231371	Olla cineraria	
A/0094/2001/d-sa -	Provenienza Pieve a Nievole	
52	Olla, produzione locale, ceramica nuda, lavorazione al tornio	
	h = cm.7,8 cm. diam. bordo 13 cm. spess. bordo 0,7 cm. spess. parete 0,4 cm.	
A/0048/2001/d-sa -	Provenienza Monsummano Alto	

- 42 Olla, produzione locale, ceramica nuda, lavorazione al tornio**
 h = cm.7 cm. diam. bordo 42 cm. spess. bordo 0,82 cm. spess. parete 0,54 cm.
 A/0049/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto
- 43 Boccale, produzione locale, ceramica nuda, lavorazione al tornio**
 h = cm.7,9 cm. spess. bordo 0,63 cm. spess. parete 0,54 cm.
 A/0050/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto
- 2 Testaceo, produzione locale, ceramica nuda, lavorazione al tornio lento**
 h = cm.5,1 cm. diam. bordo 31,5 cm. spess. tesa 2,53 cm. spess. parete 1,55 cm.
 spess. fondo 1,72 cm.
 A/0051/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto
- 35 Testo, produzione locale, ceramica nuda, lavorazione al tornio lento**
 h = cm.3,2 cm. diam. bordo 29 cm. spess. tesa 1,5 cm. spess. parete 1,3 cm.
 spess. fondo 1,1 cm..
 A/0052/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto
- 36 Testo, produzione locale, ceramica nuda, lavorazione al tornio lento**
 h = cm.3,2 cm. diam. bordo 15 cm. spess. tesa 1,63cm. spess. parete 1,3 cm.
 spess. fondo 1,4 cm..
 A/0053/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto
- MA84/97.1 Frammento di orcio a beccaccia, produzione mediovaldarnese, ceramica selezionata, lavorazione al tornio veloce**
 L ansa 7,8 cm. spess. ansa 1,43 cm.
 A/0054/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto
- 20 Catino, produzione mediovaldarnese, ceramica figlinese, produzione a matrice**
 h 7,32 cm. diam. bordo 27 cm.
 largh. tesa 2,73 cm. spess. parete 0,83 cm.
 A/0055/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto
- (Manca numero inv.) Catino, produzione mediovaldarnese, ceramica figlinese, lavorazione a matrice**
 h 10,3 cm. diam. bordo 27 cm.
 largh. tesa 2,2 cm. spess. parete 1 cm.
 A/0056/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto
- 17 Tegame, produzione mediovaldarnese, ceramica invetriata, lavorazione al tornio veloce**
 h = 7,7 cm. diam bordo: 25 cm
 spess bordo 1,3 cm.
 A/0057/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto
 spess. parete: 0,55 cm.
 Spess. fondo 0,62 cm. L ansa 4,9
- MA84/54.3 – 16 Pentola, produzione mediovaldarnese, ceramica invetriata, produzione al tornio veloce**
 h = 6,7 cm. diam bordo: 13 cm
 spess bordo 0,85 cm.
 A/0058/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto
 spess. parete: 0,3 cm. L ansa 4,35
- 41 Catino, produzione mediovaldarnese, ceramica arcaica tarda, lavorazione al tornio veloce**
 h = 0,89 cm. diam bordo: 26 cm
 larg. tesa 2,5 cm.
 A/0059/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto
 spess. parete: 0,77 cm.
- 38 Rinfrescatoio, produzione mediovaldarnese, maiolica arcaica tarda, ("Famiglia verde") lavorazione al tornio veloce**
 diam fondo: 19 cm. circa
 spess. fondo 0,78 cm.
 A/0060/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto
- 39 Ciotola, produzione mediovaldarnese, maiolica arcaica tarda, lavorazione al tornio veloce**
 diam bordo: 17 cm. circa
 spess. bordo 1,25 cm.

- A/0061/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto spess. parete 0,8 cm.
- 28 Rinfrescatoio, produzione mediovaldarnese, maiolica arcaica tarda, lavorazione al tornio veloce** diam fondo: 16 cm. h = 2 cm.
spess. fondo 0,73 cm.
A/0062/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto spess. parete: 0,7 cm.
- 51 Catino, produzione mediovaldarnese, ceramica invetriata, lavorazione al tornio veloce** diam fondo: 9 cm. h = 3,2 cm.
spess. fondo 0,52 cm.
A/0063/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto spess. parete: 0,71 cm.
- 7 Catino, produzione mediovaldarnese, maiolica arcaica tarda, lavorazione al tornio veloce** diam fondo: 30 cm.circa h 3,7cm
spess. fondo 1,3 cm.
A/0064/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto spess. parete: 1 cm.
- 34 Scodella, produzione mediovaldarnese, maiolica della 'Famiglia tricolore', lavorazione al tornio veloce** diam bordo: 22 cm.
largh. tesa:_ 2,48 cm.
A/0065/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto spess. parete: 1 cm.
- 22 Catino, produzione mediovaldarnese, maiolica italo-moresca, lavorazione al tornio veloce** diam fondo: 17 cm. h 2,8 cm
spess. fondo 0,98 cm.
A/0066/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto spess. parete: 0,9 cm.
- (Manca numero inv.) Ciotola, produzione mediovaldarnese, maiolica italo-moresca, lavorazione al tornio veloce** diam bordo: 16 cm. h 4,4
spess. bordo 0,95 cm.
A/0067/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto spess. parete: 0,6 cm.
- 49 Catino, produzione mediovaldarnese, maiolica italo-moresca, lavorazione al tornio veloce** diam fondo: 5,5 cm. h 3,5 cm
spess. fondo 1,3 cm.
A/0068/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto spess. parete: 0,9 cm.
- 15 Catino, produzione mediovaldarnese, maiolica italo-moresca, lavorazione al tornio veloce** diam fondo: 7,3 cm. h 2,94 cm
spess. fondo 1,05 cm.
A/0069/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto spess. parete: 0,9 cm.
- MA85/68.7 Scodella, produzione mediovaldarnese, maiolica italo-moresca, lavorazione al tornio veloce** diam fondo: 4,3 cm. h 2,7 cm
spess. fondo 1,1 cm.
A/0070/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto spess. parete: 0,6 cm.
- MA84/54.1 Ciotola, produzione mediovaldarnese, maiolica italo-moresca, lavorazione al tornio veloce** diam fondo: 6 cm. h 2,25 cm
spess. fondo 0,8 cm.
A/0071/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto spess. parete: 0,6 cm.
- MA84/44.1 Ciotola, produzione valenzana, maiolica ispano-moresca, ('valenzano maturo') lavorazione al tornio veloce** diam bordo: 15 cm. h 6,2 cm
spess. parete: 0,8-1,03 cm
A/0072/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto .
- (Manca numero inv.) Scodella, produzione dell'area fiorentina, maiolica rinascimentale, 'a embricazioni' lavorazione al tornio veloce** diam bordo: 19 h 4,4
larg. tesa 3,36 cm.
spess. parete: 0,55 cm
A/0073/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto .
- 23 Scodella, produzione dell'area fiorentina, maiolica rinascimentale, 'a ventagli' lavorazione al tornio veloce** diam fondo: 8 cm. h 2,24 cm
spess. fondo: 0,8 cm.
spess. parete: 0,8 cm
A/0074/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto .

(Manca numero inv.) Boccale, produzione dell'area fiorentina, maiolica	h 49,2 cm
rinascimentale, 'a reticolo puntinato'	
lavorazione al tornio veloce	spess. parete: 0,55 cm
A/0075/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto	.
(Manca numero inv.) Scodella, produzione valdarnese, graffita a stecca	diam fondo: 7 h 1,5 cm
'a fondo ribassato' lavorazione al tornio veloce	spess. fondo: 1,05 cm.
A/0076/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto	spess. parete: 0,6 cm. .
MA73/2.3 Scodella, produzione valdarnese, graffita a stecca	diam bordo: 19 cm. h 3 cm
'a fondo ribassato' lavorazione al tornio veloce	spess. fondo: 3,42 cm.
A/0077/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto	spess. parete: 0,65 cm. .
MA29-MA73/2.1 Catino, produzione valdarnese, graffita a stecca	diam fondo: 12 cm. h 2,58 cm
monocroma, lavorazione al tornio veloce	spess. fondo: 0,82 cm.
A/0078/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto	spess. parete: 2,5 cm. .
MA84/111.1 Catino, produzione valdarnese, graffita a stecca	diam bordo: 32 cm. h 4,8 cm
monocroma, lavorazione al tornio veloce	largh. tesa: 4,4 cm.
A/0079/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto	spess. parete: 0,75 cm. .
45 Fusaiola, produzione valdarnese, ceramica	h 1,86 cm diam. max: 2,15 cm
acroma selezionata	
A/0080/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto	.
5 Fusaiola, produzione valdarnese, ceramica	h 1,67 cm diam. max: 2,5 cm
acroma selezionata	
A/0081/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto	.
12 Fusaiola, produzione valdarnese, ceramica	h 1,9 cm diam. max: 2,4 cm
acroma selezionata	
A/0082/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto	.
46 Fusaiola, produzione valdarnese, ceramica	h 2,18 cm diam. max: 2,35 cm
acroma selezionata	
A/0083/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto	.
31 Fusaiola, produzione valdarnese, ceramica	h 1,37 cm diam. max: 2,63 cm
acroma selezionata	
A/0084/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto	.
76 Fusaiola, produzione valdarnese, ceramica	h 1,25 cm diam. max: 4,3 cm
acroma selezionata	
A/0085/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto	.
46 Fusaiola, produzione valdarnese, ceramica	h 1,92 cm diam. 2,5 cm
acroma selezionata	
A/0086/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto	.
47 Fusaiola, produzione valdarnese, ceramica	h 1,72 cm diam. max: 2,6 cm
acroma selezionata	
A/0087/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto	.
(Manca numero inv.) Bottone, bronzo	h 1,2 cm diam. 1,6 cm
A/0088/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto	.
(Manca numero inv.) Fibbietta, bronzo	l = 1,65cm L = 1,74 cm
A/0089/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto	.

(Manca numero inv.) Fibbietta, bronzo

diam. 1,37 cm

A/0090/2001/d-sa - Provenienza Monsummano Alto

Valore assicurativo complessivo dal N. 242618 **Sesterzio di Alessandro Severo fino alla Fibbietta in bronzo**
A/0090/2001/d-sa **Euro 12.500,00**

- Ercole (bronzetto) Valore Assicurativo Euro 10.000,00

- Capitello e Frammenti Valore Assicurativo Euro 12.500,00

- 238652 Signaculum (anello – sigillo con iscrizione - h = 2,5 cm. L = 5,3 cm.
A/0003/2001/d-sa targhetta rettangolare con presa ad anello) diam. Anello = 2,23 cm.
Provenienza: Pozzarello

Valore assicurativo Euro 2.500,00

- Olla cineraria

- Orcio

Boccale

Valore assicurativo Boccale + Olla cineraria + Orcio Euro 10.000,00

TOTALE VALORE ASSICURATIVO SEZIONE ARCHEOLOGIA EURO 69.600,00

- C) Attrezzi del padule e barchino € 2.500,00
- D) Attrezzi e macchinari attività calzaturiera € 14.000,00
- E) Reperti fossili e geologia € 2.500,00
- F) Sala planetario € 8.000,00
- G) Attrezzi agricoli € 800,00
- H) Oggetti emigranti € 2.500,00
- I) Banco calzolaio con attrezzi € 2.800,00
- L) Navicello € 6.500,00
- M) Prodotti e materiale aziende. € 1.000,00

TOTALE DA C) A M) EURO 40.600,00

N) SALA DI GALILEO

- GIOVILABIO – Modello 197 x 398 mm.

- OROLOGIO NOTTURNO O NOTTURNALE (1530-1615) Modello diam. 115 mm con incisione fronte retro
VALORE ASSICURATIVO GIOVILABIO + NOTTURNALE Euro 1.500,00

- OROLOGIO SOLARE PORTATILE in ottone a argento del tipo di direzione a "Quadrante equinoziale" – Universale produzione tedesca firmata "Schrettegger Ausburg" – Seconda metà sec. XVIII – completo di custodia originale

VALORE ASSICURATIVO Euro 1.600,00

- CANNOCCHIALE A RIFRAZIONE in pelle e pergamena: Tre allunghi – Produzione italiana o francese – sec. XVIII

VALORE ASSICURATIVO Euro 850,00

- CANNOCCHIALE A RIFRAZIONE in legno su supporto a stelo centrale: ad un allungo – Produzione francese firmato "Lerebours a Paris" – inizio sec. XIX

VALORE ASSICURATIVO Euro 2.300,00

- MECCANISMO A PENDOLO di Galileo Galilei – Modello in ferro

- OROLOGIO GALILEIANO: Modello di meccanismo a pendolo, funzionante mediante il peso, secondo il disegno galileiano

VALORE ASSICURATIVO Euro 6.500,00

TOTALE VALORE ASSICURATIVO SALA DI GALILEO EURO 12.750,00

O)- SALA VIVIANI

- ARCHIPENDOLO (O ARCHIPENZOLO) – Riproduzione da un modello del sec. XIV in ottone inciso completo di piombo.

VALORE ASSICURATIVO Euro 300,00

- RIPRODUZIONE DEL QUADRANTE DI ALTEZZA – Modello in ottone inciso con piombo di riferimento, divisione dell'arco sessagesimale da 0° a 90°

VALORE ASSICURATIVO Euro 800,00

- BUSSOLA DA GEODESIA detta Miniera – con coperchio e supporto in legno quadrato – attacco snodato in ottone per il treppiede - Produzione francese sec. XIX in legno

VALORE ASSICURATIVO Euro 1.500,00

- COMPASSO DI PROPORZIONE – Produzione francese fine sec. XVIII – inizio Sec. XIX in ottone inciso

VALORE ASSICURATIVO Euro 800,00

- SQUADRETTA "DEMY PIED DE ROY" –Produzione francese firmata "Meurand a Paris" – Sec. XVIII in ottone inciso

VALORE ASSICURATIVO Euro 750,00

TAVOLETTA PRETORIANA – Modello costituito da:

- Treppiede antico in legno tipo Salmoiraghi
- Attacco al cavalletto con piano di incastro
- Piano di tavoletta in legno con incastro al piccolo piano
- Riga con diottria di traguardo (in ottone) per tavoletta pretoriana
- Filo a piombo in ferro per il punto geodetico della tavoletta

VALORE ASSICURATIVO Euro 1.000,00

GRAFOMETRO DA RILEVAMENTO ANGOLARE CON BUSSOLA DI DIREZIONE E TREPPIEDE IN LEGNO – Seconda metà del 1800

VALORE ASSICURATIVO

Euro 1.500,00

TOTALE VALORE ASSICURATIVO SALA VIVIANI

EURO 6.650,00

P) - SALA "IL PADULE DELLA MEMORIA"

- N. 15 SAGOME IN PLEXIGLASS SATINATO VALORE ASSICURATIVO EURO 5.800,00

TOTALE VALORE ASSICURATIVO VOCE P) EURO 5.800,00

TOTALE VALORE ASSICURATIVO DI TUTTI I BENI MUSEALI DALLA VOCE A) DALLA P)

EURO 1.142.237,93

Museo di Arte Contemporanea e del Novecento

COLLEZIONE CIVICA "IL RENATICO" Inventario n. 4751

Giancarlo Aiosa, *Pioggie acide*, 1980, acquaforte, mm. 475x640, € 750,00;

Giancarlo Aiosa, *Il tronco*, 1982, acquaforte, mm. 640x475, € 750,00;

Renato Alessandrini, *Autoritratto*, 1987, olio su tavola, 60x65 cm., € 6.197,48;

Pietro Annigoni, *Studio per una solitudine*, tecnica mista su carta, 500x650 mm., € 30.987,41;

Sergio Aquila, *L'antisublime*, 1989, tecnica mista, 240x300 mm., € 258,22;

Sergio Aquila, *Il sublime*, 1993, tecnica mista, 294x245 mm., € 258,22;

Sergio Amato, *Ritratto di Darwin*, 1996, acquaforte, acquatinta, 240x347 mm., € 258,22;

Sergio Amato, *Ritratto di Gramsci*, 1996, acquaforte, acquatinta, 250x220 mm., € 258,22;

Giampiero Avanzini, *Relazioni Aeree*, 1972, serigrafia, 500x700 mm., € 1.032,91;

Francesco Avesani, *Veliero*, 2009, monotipo, cm. 35,4x25, € 400,00

Gabriella Bais, *Il luogo dove l'anima si specchia*, ceramica raku, cm 24 (diametro), € 200,00

Alfredo Bardazzi, *Marina a Leucade*, 1998, acrilico su tavola, 52x87 cm., € 2.582,28;

Flavio Bartolozzi, *Senza titolo* (dalla serie "I disastri della guerra" – Fossi comuni), 1995, disegno a matita su carta, 500x700 mm., € 2.000,00;

- Filippo Basetti, *Muro rosso*, 2013, inchiostro tipografico e acrilico, cm. 97,5x136, € 300,00
- Filippo Basetti, *La sala d'aspetto delle idee*, 2012, stampa fotografica, cm. 20x30, € 250,00
- Nadia Benelli, *Senza titolo*, 1974, legno laccato, 90x125x20 cm., € 4.131,65;
- Vinicio Berti, *Guardare in alto (terribilmente)*, 1988-89, tempera sintetica su tela, 171x120, € 15.493,70;
- Vinicio Berti, *Struttura 1947-1966*, 1965-1966, tempera sintetica su faesite, 80x120 cm, € 15.493,70,
- Vinicio Berti, *Senza Termine*, 1952, Olio su tela, 70x100 cm., € 10.329,13,
- Vinicio Berti, *Autoritratto*, 1947, tecnica mista su carta quadrettata incollata su tela, 420x320 mm., € 2.065,82;
- Vinicio Berti, *Soldato in riposo*, 1942, disegno a penna su carta, 215x305 mm., € 3.098,74;
- Vinicio Berti, *Figure femminili*, 1947, disegno a penna, 440x335 mm., € 2.582,28;
- Vinicio Berti, *Costruzione*, 1951, disegno a matita su carta rosata, 235x335 mm., € 2.582,28;
- Vinicio Berti, *Guardare in alto*, 1956, disegno a pennello, 285x245 mm., € 1.549,37;
- Vinicio Berti, *Divisione quantistica dello spazio*, 1964, pennarello nero e penna su carta bianca, 240x340 mm., € 2.065,82;
- Vinicio Berti, *Studio per "Struttura"*, 1965, pennarello nero e tempera gialla su carta bianca, 340x475 mm., € 2.065,82;
- Vinicio Berti, *Scena progetto 1*, 1973, pennarello nero su carta bianca, 245x340 mm., € 1.549,37;
- Vinicio Berti, *Liberazione*, 1989, litografia a tre colori (P.d.A.), 700x500 mm., € 2.065,82;
- Vinicio Berti, *"Liberazione" - studio*, 1989, pennarello nero, rosso, azzurro su carta bianca, 460x325 mm., € 1.032,91;
- Vinicio Berti, *Forma/Costruzione (recto) matita nera su carta marroncina*, 1947
Figura (verso), inchiostro nero su carta marroncina, 1946, 315x215 mm., € 3.098,74;
- Vinicio Berti, *Composizione (recto e verso)*, 1948, disegno a matita su carta rosa, 245x170 mm. (misure massime), € 3.098,74;
- Massimo Biagi, *Senza titolo*, 1994, acquaforte a colori, 380x166 mm., € 200,00;
- Bruno Biffi, *Cava*, 2014, ossidazione su ferro acquarellata, mm. 500x550, € 500,00
- Bruno Biffi, *Cava*, 2014, ossidazione su ferro, mm. 500x550, € 400,00
- Bruno Biffi, *Giochi di luce (ipotesi di paesaggio)*, 1992, acquaforte pittorica, mm. 242x320, € 250,00
- Bruno Biffi, *Cieb*, 2014, ossidazione/acido diretto, mm. 1010x595, € 600,00
- Bruno Biffi, *Cave*, 2013, ossidazione, mm. 310x445, € 350,00
- Bruno Biffi, *Acqua*, 2014, ossidazione su lastra di ferro, cm. 42x60, € 500,00
- Enrico Biliotti, *Composizione*, olio, smalto su tavola, 1964, cm 150 x 80, € 4.131,65;

- Mauro Bini, *Spazio Modulare*, 1973, acrilico, 60x50 cm., € 2.582,28;
- Pietro Biondo, *Senza titolo*, 1995, tecnica mista, 195x320 mm., € 258,22;
- Pietro Biondo, *Senza titolo*, 1995, tecnica mista, 210x314 mm., € 258,22;
- Silvano Bozzolini, *Les des (I dadi)*, 1990, olio su tela, cm. 70x70, € 10.329,13;
- Francesca Catastini, *Family feeling*, 2013, carta fotografica, cm. 35x50, € 200,00
- Francesca Catastini, *Family feeling*, 2013, carta fotografica, cm. 35x50, € 200,00
- Francesca Catastini, *Family feeling*, 2013, carta fotografica, cm. 35x50, € 200,00
- Francesca Catastini, *Family feeling*, 2013, carta fotografica, cm. 35x50, € 200,00
- Francesca Catastini, *Family feeling*, 2013, carta fotografica, cm. 35x50, € 200,00
- Francesca Catastini, *Family feeling*, 2013, carta fotografica, cm. 35x50, € 200,00
- Francesca Catastini, *Family feeling*, 2013, carta fotografica, cm. 50x75, € 200,00
- Francesca Catastini, *Family feeling*, 2013, carta fotografica, cm. 50x75, € 200,00
- Antonio Catelani, *Giorno e notte*, 2006, tecnica mista, cm. 190x90x50 circa, € 12.000,00;
- Enrico Cattaneo, *Guerriero*, 1983, fotografia, 600x500 mm., (tiratura 3), € 3.000,00
- Federico Cavallini, *Lavanderia Lucia*, 2012, tecnica mista su carta, cm 265x280, € 2500,00
- Ferdinando Chevrier, *Frammenti*, 1982, mista su tela, 89x116 cm., € 4.131,65;
- Coutaud, s.t., 1949, acquaforte (es. 122/200), mm. 385x230, € 500,00
- Fabio Cresci, *Riedificazione*, 2006, marne del sugame, acciaio, filo di cotone, misure varie (tot. ml. 101,00), € 3.000,00;
- Giovanni D'Alessandro, *Strutture*, 1998, tecnica mista, 180x390 mm., € 258,22;
- Giovanni D'Alessandro, *Evoluzione*, 1998, acquaforte, 305x395 mm., € 258,22;
- Andrea Dami, *Segni*, 2011, tecniche varie, 100x70 cm., € 1.000,00
- Andrea Dami, *Senza titolo*, 1994, acquaforte, 323x246 mm., € 200,00;
- Michele Dantini, *Maraua Drawings*, 2011, n. 1 cartella telata con 7 pastelli su carta, 21x29,7, € 10.000,00
- Vitaliano De Angelis, *Giovanna* (testa cemento patinato), 1995, h=50cm, € 3.098,74;
- Connie Dekker, *The garden of speech*, 1999, ricamo su cotone, cm. 130x113, € 3.500,00;
- Connie Dekker, *Zeeland*, 2004, dvd, 16 min., € 100,00;
- Fabio De Poli, *Mr. Smoke*, 1998, vinilici su tela, 70x50 cm., € 1.807,59;
- Almina Dovati Fusi, *Se la magnolia fosse nera*, 1980, acquaforte, 350x250 mm., € 361,51;
- Almina Dovati Fusi, *Sovrapposizione n. 3*, 1981, acquaforte, 350x250 mm., € 361,51;

- Almina Dovati Fusi, *Sovrapposizione n. 4*, 1981, acquaforte, 350x250 mm., € 361,51;
- Almina Dovati Fusi, *Nel mistero del bosco*, 1983, acquaforte, 175x245 mm., € 361,51;
- Almina Dovati Fusi, *Movimento in bianco*, 1982, acquaforte, 450x170 mm., € 361,51;
- Almina Dovati Fusi, *Foglio d'album*, 1982, acquaforte, (tre lastre) 140x130 (centr.) mm. - 110x110 mm. (lat.), € 361,51;
- Almina Dovati Fusi, *Incontro di forme*, 1981, acquaforte, 345x245 mm., € 361,51;
- Almina Dovati Fusi, *Movimento*, 1983, acquaforte, 175x245 mm., € 361,51;
- Almina Dovati Fusi, *Paese sognato*, 1983, acquaforte, 195x250 mm., € 361,51;
- Almina Dovati Fusi, *Ricordo di un giardino*, 1983, acquaforte, (tre lastre) 140x55 mm., (lat.) 170x55 (centr.), € 361,51;
- Almina Dovati Fusi, *Fantasia n. 1*, 1987, acquaforte, 340x200 mm., € 361,51;
- Almina Dovati Fusi, *Fantasia n. 7*, 1990, acquaforte, 350x.2350 mm., € 361,51;
- François Dupuis, *Natura morta 1*, 2003, acquaforte e acquatinta, mm. 150x200 (foglio 280x375), € 500,00
- François Dupuis, *Natura morta 2*, 2003, acquaforte e acquatinta, mm. 135x240 (foglio 280x375), € 500,00
- Alfredo Fabbri, *Studio di montagna*, 1995, acrilico su tela, cm. 100x100, € 3.615,19;
- Paolo Fabiani, *Place/portable*, 2003, polistirolo estruso bicolore, elementi vari, € 800,00;
- Cesare Fantacchiotti, *Bozzetto del monumento a Giuseppe Giusti*, 1995, bronzo, 11 cm. (h.), € 2.582,28;
- Enzo Faraoni, *Natura morta*, 1994, olio su tavola, 93x126 cm., € 5.164,56;
- Paolo Favi, *Pellicola Racconto*, 1988, tempera su tela, 40x150 cm., € 3.615,19;
- Natale Filannino, *Costruzione Intermodulare*, 1972, acrilico, 80x120 cm., € 5.164,56;
- Aldo Frosini, *Romanico*, 1987, olio su faesite, 50x40 cm., € 774,68;
- Aldo Frosini, *Nudo*, 1987, puntasecca acquarellata, 300x245 mm., € 103,29;
- Aldo Frosini, *Senza titolo*, 1994, acquaforte, 250x172 mm., € 200,00;
- Vito Galfano, *Allegoria del paesaggio*, 1992, tecnica mista, 285x292 mm., € 258,22;
- Vito Galfano, *Meccanismi perversi*, 1994, tecnica mista, 327x324 mm., € 258,22;
- Alberto Galligani, *Nuova Realtà*, 1971-1972, pittura murale su tavola, 90x90 cm., € 5.164,56;
- Giuseppe Gavazzi, *Calze Gialle*, 1996, pastello su carta, 1500x1000 mm., € 1.807,59;
- Valerio Gelli, *Madre che allatta*, 1976, inchiostro litografico su carta, 500x350 mm., € 516,45;
- Yorgos Giotsas, *Valigia*, 2016, ferro e catrame, cm 63x47x17, € 750,00
- Yorgos Giotsas, *Senza una terra*, 2016, ferro, incisione fotografica, tessuto e legno, n.1 43,5x50x15 cm. - n. 1 36x50x15 - n. 1 40x60x15 cm - _n. 3 cm. 30,5x35,5x3,5, € 1.500,00

- Gigi Giovanazzi, *Il Tabernacolo*, 2010, stucco e legno su polistirolo, 90x60x40, € 2.000,00
- Roberto Giovannelli, *Mira incauto fanciul lucciola errante...*, 2007, mm. 500x320, cera molle ripresa a bulino, acquarellata, € 1.000,00
- Mario Girolami, *Senza titolo*, 1994, acquaforte, 271x296 mm., € 200,00;
- Gustavo Giulietti, *Fluttua*, 1995, colori acrilici su tela, 68x88 cm., 3.098,74;
- Lina Gorgone, *Paesaggio con alberi*, 1970, acquatinta, 280x230 mm., € 1.291,14;
- Roberto Fabrizio Gori, *Processo Costruttivo Segnico*, 1976, tempera su tela, 100x120 cm., € 2.582,28;
- Mario Guadagnino, *Capriccio con torre*, 1993, acquaforte e acquatinta, 645x490 mm., € 361,51;
- Renato Guttuso, *Gruppo di crivellati*, 1981, serigrafia, mm 500x700, € 500,00
- Renato Guttuso, *Pistola alla tempia*, 1981, serigrafia, mm 500x700, € 500,00
- Renato Guttuso, *Disperazione*, 1981, serigrafia, mm 500x700, € 500,00
- Renzo Grazzini, *Scorcio sui tetti di Firenze*, 1978, olio su compensato, 70x50 cm., € 1.807,59;
- Carlo Guarienti, *Rinoceronte*, s.d., litografia (es. V/xx), mm. 480x335, € 300,00
- Marcello Guasti, *Mare montano*, 1992, bronzo e pietra naturale, 53x24x20 cm., € 3.098,74;
- Carla Horat, *Orizzontale*, 1997, tecnica mista, 496x343 mm., € 258,22;
- Carla Horat, *Orizzontale*, 1997, tecnica mista, 395x290 mm., € 258,22;
- Chin Hsiao, *Quattro forze dell'universo VIII/X*, 2002, acquatinta, 700x1005 mm., € 750,00;
- Chin Hsiao, *Pianeta vicino XIII/VX*, 2001, acquatinta, 690x1000 mm., € 750,00;
- Chin Hsiao, *Vortice cosmico*, 2001, serigrafia, 495x695 mm., € 450,00;
- Chin Hsiao, *Senza titolo*, 2001, acquatinta, 500x350 mm., € 600,00;
- Chin Hsiao, *Senza titolo*, 1980, acquatinta, 350x500 mm., € 500,00;
- Mirando Jacomelli, *Paesaggio*, 1992, olio su compensato, 50x70 cm., € 516,45;
- Mirando Jacomelli, *Composizione con vaso di fiori*, 1992, olio su compensato, 60x70 cm., € 516,45;
- Mirando Jacomelli, *Villa d'Igno*, 1994, acquaforte, 245x322 mm., (87/100), € 103,29;
- Mirando Jacomelli, *Villa d'Igno*, 1994, acquaforte, 245x318, (59/100), mm., € 103,29;
- Konstantinos Karakostas, *Cadenze*, 2003, acquaforte e bulino, 178x258 mm., € 258,22;
- Swietlan Nicholas Kraczyna, *"Callot"* dal Carnevale onirico, 1982, acquaforte e acquatinta a lastre multiple, cm. 39x49, € 1.000,00
- Lando Landini, *Bosco sacro I*, 1991 c.a, carboncino su carta, 750x1100 mm., € 774,68;
- Lando Landini, *Rocce di Garraf*, 1971, acrilico su carta, 410x300 mm., € 774,68;

- Lando Landini, *Senza titolo*, 1994, acquaforte, 321x246 mm., € 200,00;
- Ketty La Rocca, *Senza titolo*, 1972, fotografia e scritte a inchiostro su carta, 13x35 cm., € 1.549,37;
- Luciano Lattanzi, *Immagini semantiche*, 1961, litografia su pietra con penna bic, mm. 350x500, € 258,22;
- Luciano Lattanzi, *Configurazione semantica*, 1978, acquaforte colorata, mm. 500x400, € 258,22;
- Carlo Lo Biundo, *Senza titolo*, 1995, tecnica mista, 200x250 mm., € 258,22;
- Carlo Lo Biundo, *Senza titolo*, 1997, puntasecca, 110x110 mm., € 258,22;
- Silvio Loffredo, *Ritratto del padre*, acquaforte, 1980, 240x243 mm, € 3.000,00
- Stefano Lo Presti, *Senza titolo*, 1997, tecnica mista, 190 mm. Diametro, € 258,22;
- Stefano Lo Presti, *Senza titolo*, 1997, tecnica mista, 175x290 mm., € 258,22;
- Marcello Lucarelli, *Paesaggio di mare - Sardegna*, 1979, olio su cartone, 47x58 cm., € 413,16;
- Marcello Lucarelli, *Campagna e colline di Solanas*, 1986, olio su cartone, 41x57,3 cm., € 516,45
- Marcello Lucarelli, *Verso S. Gregorio*, 1981, olio su cartone, 35x45 cm., € 413,16;
- Marcello Lucarelli, *Case*, 1984, acquaforte acquarellata a mano, 202x315 mm., € 103,29;
- Giorgio Luxardo, *Gobbio (Livorno)*, 1977, olio su tela, 50x35 cm., € 500,00;
- Giorgio Luxardo, *Montelapio (Pisa)*, 1977, olio su compensato, 37x47 cm., € 500,00;
- Giannetto Mannucci, *Donna al sole*, 1942, disegno a penna su carta, 154x210 mm., € 413,16;
- Giannetto Mannucci, *Ragazzo sulla spiaggia*, 1942, disegno a penna su carta, 154x210 mm. € 413,16;
- Giannetto Mannucci, *Nudo di Anna*, 1960 ca., disegno a penna e matita marrone, 320x200 mm., € 400,00;
- Elio Marchegiani, *Grammatura di colore-supporto intonaco*, 1993, pigmenti colorati da affresco intonaco bianco su tavola, 100x100 cm., € 5.164,56;
- Lucia Marcucci, *Parola di poeta*, acrilico su tela, 1991, cm 75 x 75, € 4.131,65;
- Rodolfo Margheri, *Ritratto del pittore Ferrero*, 1954, olio su tela, 79,5x59,5 cm., € 15.493,70;
- Rodolfo Margheri, *Ragazza in maglia bianca (Ritratto di Chiara)*, 1950 circa, acquaforte, mm. 282x209, € 2.582,28;
- Quinto Martini, *Ritratto di Elisabetta Bacchelli*, bronzo, cm 61x15.5x32, € 12.911,42;
- Quinto Martini, *Donna appoggiata a un tavolo*, 1941, tempera su carta riportata su tela, 85x62.5 cm., € 7.746,85;
- Riccardo Mazzarino, *Graffiti*, 1996, puntasecca, 295x295 mm., € 258,22;
- Riccardo Mazzarino, *Trapasso*, 1998, puntasecca, 295x295 mm., € 258,22;
- Francesco Melani, *Bosco I*, 1964, tempera su carta applicata su faesite, 100x150 cm., € 1.549,37;

- Francesco Melani, *Cardi*, 1982, acquaforte, 215x245 mm., € 103,29;
- Francesco Melani, *Calle*, 1983, olio su compensato, 40x50 cm., € 464,81;
- Vasco Melani, *Italia '44*, 1954, olio su tela, 97x137 cm., € 2.000,00
- Marcello Meucci, *Particolare*, 1994, tecnica mista, 40x50 cm., € 1.859,29;
- Anna Mercati, *Notturmo*, 1983, acquaforte, 173x234 mm., € 500,00;
- Eugenio Miccini, *La poesia incendia le parole*, 1997, collage, 50x70 cm., €2.582,28;
- Vairo Mongatti, *Lo studio delle acqueforti*, 1990, acquaforte, 312x256 mm., € 258,22;
- Alvaro Monnini, *Struttura*, 1952, tempera su cartoncino, 580x340 mm., € 3.615,19;
- Valentino Moradei Gabbrielli, *Figura maschile*, 1986, bassorilievo in resina sintetica fibrata patinata con vernice argento, 39.8x19.5x2.5, € 1.032,91;
- Alberto Moretti, *Passione*, 1994, olio su carta intelata, 150x110 cm., € 5.164,56;
- Nino Mustica, *Donna alla finestra*, 1966, linoleum grafia, cm. 33x22, € 200,00
- Gualtiero Nativi, *Forma Protesa*, 1978, tempera su tela, 50x70 cm., € 8.263,31;
- Silvia Noferi, *Monsummano Cava Rossa – Sottovetro*, 2013, fotografia su dibond stampa inkjet, cm. 55x73, € 1000,00
- Nadia Odorico, *E l'odore...*, acquatinta, acquaforte su zinco, 150x700 mm., € 258,22;
- Luciano Ori, *I primi amori*, 1999, collage plastificato su legno, 60x80 cm., € 4.131,65;
- Chana Orloff, *Portrait de l'auteur*, 1919, xilografia, mm. 280x195, € 1000,00
- Arrigo Parnisari, *Senza titolo*, 1948, olio su tela, 50x65 cm., € 4.131,65;
- Arrigo Parnisari, *Senza titolo (testa di profilo)*, 1965-70, disegno a penna biro nera su carta (640/fc), mm. 263x 177, € 2.065,82;
- Arrigo Parnisari, *Senza titolo (testa di profilo)*, anni '70, disegno a penna biro nera su carta (602/fc), mm. 264x 177, € 2.065,82;
- Arrigo Parnisari, *Senza titolo*, anni '70, disegno a penna biro su carta (600/fc), mm. 231x 313, € 2.065,82;
- Arrigo Parnisari, *Senza titolo*, 1947, disegno a matita su carta (verso e recto) (408/fc), mm. 243x 343, € 2.065,82;
- Cristina Pavia, *Due*, 1998, disegno a carboncino su carta, 500x600 mm., € 1.549,37;
- Bruno Pecchioli, *Struttura nello Spazio*, 1989, stoffa e acrilici su compensato, 100x70 cm., € 3.098,74;
- Camilla Pelleri, *In viaggio*, 2010, fotografia, cm 60x40, € 200,00
- Irma Perniola, *Metamorfosi*, 2013, xilografia camaieu, mm. 300x500, € 260,00
- Lamberto Pignotti, *Visibile Invisibile*, 1980, abrasioni e interventi su foto di rivista, 30x20 cm., € 2.582,28;

- Maria Pia Liberia Pini, *Costruzioni in Movimento*, 1973-1974, tempera sintetica su tela, 120x80 cm., € 4.131,65;
- Maria Pia Liberia Pini, *Elementi Costruttivi*, 1957, olio su tela, 50x70 cm., € 2.065,82;
- Laura Pugno, *Sardine*, 1999, acquaforte, acquatinta e ossidazione su zinco, mm.320x320, € 258,22;
- Enrico Pusceddu, *Itineris*, 1997, acquaforte e acquatinta, 400x295 mm., € 413,16;
- Gian Paolo Roffi, *Schizografia m*, 1993, collage e letterfix, cm. 50x70, € 1.200,00
- Bruno Rosai, *Figura Femminile*, 1951, olio su tela, 70x50 cm., € 15.943,70;
- Franco Rosselli, *Itinerari: Itinerari della Scheggia N°3, 1973*, acrilici su tela, 100x100 cm., € 4.648,11;
- Luigi Russo Papotto, *Senza titolo*, 1994, acquaforte a colori, 416x397 mm., € 200,00;
- Giotto Sacchetti, *Fiori secchi*, 1942, olio su carta, 500x 360 mm., € 1.032,91;
- Simona Saladino, *La nave di pietra*, 2017, collografia, mm. 450x450, -€ 260,00
- Raffaello A. Salimbeni, *Donna con ventaglio*, 1971-72, bronzo fuso "a cera persa", 41x10 cm., € 3.098,74;
- Raffaello A. Salimbeni, *Profilo di donna*, 1950 ca., disegno a penna con inchiostro nero e blu, 265x200 mm., € 400,00;
- Eva Sauer, *Solitude and Loneliness*, 2013, stampa fotografica lambda, cm. 78x78, € 1.000,00
- Leonardo Savioli, *Senza titolo*, anni '50, olio su tela, 109,5x90 cm, € 5.000,00
- Sergio Scatizzi, *Paesaggio in Valdinievole*, anni '50, olio su compensato, 58x47,5 cm., € 9.296,22;
- Anna Scotti, *Avvenimento cosmico n. 1*, 1966, acquerello, 680x495 mm., € 1.000,00;
- Anna Scotti, *Paesaggio grigio*, 1963, olio su tela, 50x90 cm., € 2.000,00;
- Anna Scotti, *Spazio terrestre*, 1984, olio su carta, cm. 38x50, € 1400,00
- Anna Scotti, *Senza titolo*, 1978, olio su compensato, cm. 63x39, € 1000,00
- Anna Scotti, *Presenza sulla scogliera*, 1974, olio su tela, cm. 48x58, € 1500,00
- Anna Scotti, *Penetrazione*, 1966, olio su tela, cm. 63,5x53, € 2000,00
- Anna Scotti, *Luci al tramonto*, 1979, olio su tela, cm. 60x80, € 1800,00
- Anna Scotti, *La roccia ferita*, 1978, olio su compensato, cm 61x77, € 1800,00
- Anna Scotti, *Senza titolo*, 1983, olio su carta, cm. 32x46,5, € 1200,00
- Anna Scotti, *Città dei fiori*, 1988, olio su compensato, cm 73,5x53,5, € 1500,00
- Anna Scotti, *Tre volti*, 1981, inchiostro e tempera su carta, cm. 20x19, € 500,00
- Anna Scotti, *Messaggio*, 1988, acquarello su carta, cm. 34x37,5, € 1000,00
- Anna Scotti, *Autoritratto*, 1955, matita su carta, cm. 30x23,5, € 300,00

- Anna Scotti, *I cipressi*, 1990, olio su cartoncino, cm. 20x14, € 300,00
- Anna Scotti, *Maremoto*, 1991, olio su cartoncino, cm. 13x18, € 300,00
- Anna Scotti, *Racconto di mani*, 1970, inchiostro su carta, cm. 63,5x47, € 500,00
- Anna Scotti, *Senza titolo*, 1970, inchiostro su carta, cm. 72,5x53,5, € 500,00
- Anna Scotti, *La terra, 1981*, inchiostro su carta, cm. 66x49, € 500,00
- Anna Scotti, *Tempesta in Versilia*, 1974, inchiostro a pennello su carta, cm. 50x68, € 500,00
- Anna Scotti, *Cosmico*, 1967, inchiostro e acquerello su carta, cm. 42,5x29,5, € 700,00
- Anna Scotti, *Quasi notte*, 1974, inchiostro su carta, cm. 64,5x48,5, € 500,00
- Anna Scotti, *Prima di sera*, 1974, inchiostro e matita su carta, cm. 64x48, € 500,00
- Anna Scotti, *Storia di piante*, 1970, inchiostro su carta, cm. 65x48, € 500,00
- Anna Scotti, *Storia di piante*, 1970, inchiostro su carta, cm 64,5x48, € 500,00
- Anna Scotti, *Storia su piante*, 1971, inchiostro su carta. cm. 67,5x48,5, € 500,00
- Anna Scotti, *Racconto del mare n. 12*, 1966, inchiostro su carta, cm. 59x43,5, € 500,00
- Anna Scotti, *Senza titolo*, 1987, inchiostro su carta, cm. 41,5x61,5, € 500,00
- Anna Scotti, *Deserto dentro*, olio su compensato, 1987, cm. 50x65, € 1000,00
- Anna Scotti, *Senza titolo (verso)*, s.d., tempera su carta, cm. 29,5x42,5, € 100,00
- Anna Scotti, *Anna la bella inglese (autoritratto)*, 1959, carboncino verde su carta, cm. 32x23, € 500,00
- Anna Scotti, *Racconti del mare n° 7*, 1966, inchiostro di china a penna e pennello, cm. 59,5x44,6, € 200,00
- Anna Scotti, *Racconti del mare n° 1*, 1966, inchiostro di china a penna e pennello, cm. 50x38, € 200,00
- Siliano Simoncini, *Senza titolo*, 1994, acquaforte, 325x246 mm., € 200,00
- Sevo Sospizio, *Veduta con contadini*, 1950, olio su tela, 100x80 cm., € 1.000,00:
- Lorenzo Taddei, *Senza titolo*, 1994, acquaforte, 246x298 mm., € 200,00;
- Paolo Tesi, *Senza titolo*, 1994, acquaforte, 245x323 mm., € 200,00;
- Justin Randolph Thompson, *Water melon theatre*, 2013, installazione a tecnica mista, dim. variabile, € 2.000,00
- Giovanni Timpani, *Mio padre*, 2015, acquaforte e puntasecca, mm. 527x346. € 260,00
- Nino Tirinnanzi, *Case nel Chianti al crepuscolo*, 1987, olio su faesite, cm. 47x55 cm., € 4.131,65;
- Nino Tirinnanzi, *Veduta di casale toscano*, 1970 ca., olio su tela. 50x60 cm., € 4.000,00;
- Vittorio Tolu, *Galaxy*, 1972, smalto e pennarello su cartone, 73x100 cm., € 3.098,74;
- Antonino Triolo, *Scatola notturna*, 2007, acquaforte e acquatinta, 300x250 mm, € 260,00;
- Lodovico Addo Trinci, *Est*, 2005, gomma e ceramica, cm. 120x120, € 3.000,00;

- Livia Ugolini, *Camera magmatica*, 2011, acquaforte, acquatinta, aguada, 495x350 mm., € 260,00
- Giorgio Ulivi, *Senza titolo*, 1994, acquaforte, 318x241 mm., € 200,00;
- Cesare Vagarini, *Vittime*, 1949, olio su tavola, cm. 100 x 80, € 1.000,00
- Cesare Vagarini, *Martiri di S. Anna*, 1949, olio su carta su tavola, cm. 84 x 71, € 1.000,00
- Cesare Vagarini, *Barbaro trofeo*, 1949, olio su faesite, cm. 78 x 70, € 1.000,00
- Cesare Vagarini, *Decapitazione*, 1949, olio su carta su tavola, cm. 72 x 95, € 1.000,00
- Cesare Vagarini, *Nessuna misericordia*, 1949, olio su carta su tavola, cm. 90 x 105, € 1.000,00
- Cesare Vagarini, *Tre martiri*, 1949, olio su carta su tavola, cm. 90 x 105, € 1.000,00
- Vinicio Venturi, *Ultima cena*, 2005, linoleum, 590x665 mm, € 260,00;
- Luigi Veronesi, *Composizione astratta*, 1985, acquaforte a colori, mm. 340x245, € 500,00
- Enrico Vezzi, *L'opinione pubblica*, 2013, stampa su carta, cm. 32x43,5. € 100,00
- Jorio Vivarelli, *Un frutto della vita (studio)*, 1971, bronzo, 33 cm. (h.), € 2.582,28;
- Jorio Vivarelli, *Senza titolo*, 1994, acquaforte, 323x246 mm., € 200,00:
- Domenico Viggiano, *Interno con ombre*, 1974, acquaforte su zinco, 340x490 mm., € 516,45;
- Domenico Viggiano, *Grande ombra*, 1978, acquaforte su zinco, 340x490 mm. € 516,45;
- Domenico Viggiano, *Interno (Studio Oscar Gallo)*, 1994, fotografia in bianco e nero, 24x30 cm. € 258,22;
- Domenico Viggiano, *Anna (Studio di G. Pierucci)*, 1975-76, fotografia liba crome, 40x30,5 cm. € 258,22;
- Domenico Viggiano, *Il pugile (Studio G. Pierucci)*, 1975-76, fotografia a colori, 24x30 cm., € 258,22;
- Domenico Viggiano, *Amanti*, 1963-64, acquaforte, 300x365 mm., €1.500,00
- Giuseppe Vigolo, *6 Aprile 2009, ore 3:32, s.d., puntasecca*, 795x685 mm., € 260,00

Totale € 467.922,33

SCHEDA DI POLIZZA N. 2

COMUNE DI MONTALE

Contraente: **COMUNE DI MONTALE**
 Via Gramsci, 19
 51037 Montale (PT)
 P. iva: 00378090476

durata del contratto: anni 4 mesi 6
 effetto dal: 30/06/2018
 prima rata al: 31/12/2018
 scadenza il: 31/12/2022
 frazionamento: annuale
 facoltà di proroga: 180 giorni

Ubicazioni e partite assicurate (riepilogo)

UBICAZIONI	INDIRIZZO	OPERE ASSICURATE	VALORE ASSICURATO
Centro Culturale Villa Smilea	Montale – Via Garibaldi 2	Vedi elenco	€ 967.000,00
Centro Culturale Villa Smilea	Montale – Via Garibaldi 2. Corte interna e giardino del Fabbricato, protetti da cancellate durante le ore notturne	Vedi elenco – BENI ALL'APERTO	€ 600.000,00

Calcolo del premio

Partita	Somma Assicurata complessiva	Tasso	Imposte	Premio Annuo (€)
Patrimonio artistico	€ 1.567.000,00			

Scomposizione del premio

Premio annuo imponibile	€.....
Imposte	€
TOTALE	€

La Società

Il Contraente / Assicurato

COMUNE DI MONTALE

ELENCO OPERE IN MOSTRA PERMANENTE A VILLA SMILEA

Opere collocate nelle sale interne:

Opere di Jorio Vivarelli

La Vittoria (inv. G1-G9)

(gessetti, 1961)

€. 2.500,00

La Fame (inv. H1-H9)

(gessetti, 1961)

€. 2.500,00

La Morte (inv. I1-I9)

(gessetti, 1961)

€. 2.500,00

La Guerra (inv. A1-A9)

(gessetti)

€. 2.500,00

Athamor (inv. F.C.)

(gesso, 1978-79)

€. 30.000,00

Figura senza tempo (inv. 88)

(bronzo, 1974)

€. 30.000,00

Prigione (Credeva di essere libero) (inv. 175)

(bronzo, 1967)

€. 100.000,00

Ritratto di Asturias (inv. 155)

(bronzo, 1967)

€. 20.000,00

Vita (inv. 69)

(gesso, 1966-67)

€. 60.000,00

Figura seduta (inv. 48)

(bronzo, 1963)

€. 11.000,00

Crocifisso della Vergine (inv. 165)

(gesso, 1956)
€. 150.000,00

Testa (inv. 40)

(pietra, 1958)
€. 20.000,00

Espressioni Umane (inv. 38)

(bronzo, 1958)
€. 15.000,00

Figura (inv. 32)

(gesso, 1950)
€. 30.000,00

Elisir (inv. F.C.)

(gesso)
€. 60.000,00

Torso (inv. 25)

(terracotta, 1949)
€. 60.000,00

Mariangela Melato

(ritratto in bronzo, 1998-99)
€. 5.000,00

Giorgio Albertazzi

(ritratto in bronzo, 1996-97)
€. 5.000,00

Anna Proclemer

(ritratto in bronzo, 1995-96)
€. 5.000,00

Paola Borboni

(ritratto in bronzo, 1994-95)
€. 5.000,00

Franco Branciaroli

(ritratto in bronzo, 1993-94)
€. 5.000,00

Ernesto Calindri

(ritratto in bronzo, 1991-92)
€. 5.000,00

Vittorio Gassman

(ritratto in bronzo, 1980-81)
€. 5.000,00

Gabriele Lavia

(medaglia in bronzo, 1979-80)
€. 5.000,00

Umberto Orsini

(medaglia in bronzo, 1978-79)

€. 5.000,00

Eduardo De Filippo

(medaglia in bronzo, 1977-78)

€. 5.000,00

Alberto Lionello

(ritratto in bronzo, 1976-77)

€. 5.000,00

Rossella Falk

(ritratto in bronzo, 1975-76)

€. 5.000,00

Romolo Valli

(ritratto in bronzo, 1974-75)

€. 5.000,00

Tino Carraro

(ritratto in bronzo, 1973-74)

€. 5.000,00

Valeria Moriconi

(ritratto in bronzo, 1973-74)

€. 5.000,00

Glauco Mauri

(ritratto in bronzo, 1971-72)

€. 5.000,00

Tino Buazzelli

(ritratto in bronzo, 1970-71)

€. 5.000,00

Paolo Poli

(ritratto in bronzo)

€. 5.000,00

Giuliana De Sio

(ritratto in bronzo)

€. 5.000,00

Quadro con n. 15 medaglie della Repubblica di San Marino in bronzo

€. 30.000,00

Quadro con n. 1 medaglia grande in bronzo

€. 20.000,00

Opere di Andrea Dami

Barca	€. 900,00
Barca-campanelle	€. 1.800,00
Barca-tamburo a lamelle	€. 1.000,00
Barca-tamburo 1	€. 1.400,00
Barca-tamburo 2	€. 1.400,00
Barca-Tam 1 "acqua"	€. 1.500,00

Barca-Tam 2 "terra"	€. 1.500,00
Barca-Tam 3 "aria"	€. 1.500,00
Barca-Tam 4 "fuoco"	€. 1.500,00
Barca-Vibrafono	€. 2.500,00
Barca-Chitarra	€. 1.400,00
Barca-Chitarra elettrica	€. 1.800,00
Barca-Arco	€. 800,00
Barca- Tre Piatti	€. 2.000,00
Barca- campana a lastra e corde in acciaio	€. 2.400,00
Barca-Cubo	€. 5.000,00
Barca-Reco-Reco	€. 800,00
Barca-Violino	€. 800,00
Grande quadrato "Città" con piatti musicali (in ferro e ottone)	€. 20.000,00
Sussurri (in ferro e ottone)	€. 20.000,00
Torre (in ferro e ottone)	€. 20.000,00
Giardino sacro (in ferro e ottone)	€. 40.000,00

Opera di Carlo Bertocci

Mater Coclea (bassorilievo in terracotta e ceramica fissato a parete con colla e malta) €. 4.000,00

Opera di Meucci

Frammenti (acrilico su tavola cm. 110x90) €. 12.000,00

Strumento musicale

Organo portativo di origine austriaca del 1735 €. 80.000,00

Valore complessivo delle opere collocate nelle sale interne €. 967.000,00

Opere collocate all'aperto:

Le seguenti opere si trovano **nella corte interna del Castello**, protetta da portoni e cancellate durante le ore notturne:

Erode (inv. 255) opera di Jorio Vivarelli, bronzo, 1970-71 €. 100.000,00

Giovani (inv. 240) opera di Jorio Vivarelli bronzo, 1967 €. 40.000,00

Giovani (inv. 239) opera di Jorio Vivarelli bronzo, 1967 €. 40.000,00

Giovani (inv. 238) opera di Jorio Vivarelli bronzo, 1967 €. 40.000,00

Etruria (inv. 37) opera di Jorio Vivarelli pietra, 1957 €. 150.000,00

Le seguenti opere si trovano **nel giardino del Castello**, protetto da cancellate durante le ore notturne:

Cubo opera di Andrea Dami (in ferro) mt. 3x3x3 € 10.000,00 (giardino lato ovest)

La nubile opera di Jaume Plensa (in ferro e alluminio) mt. 1,50x1,50x6 € 10.000,00 (giardino lato ovest)

Prezzemolina opera di Sandra Tomboloni
(metallo, vetro e ceramica) mt. 2x1x2,10 € 40.000,00 (giardino lato est)

Monumento a Giacomo Matteotti (inv. 261) opera di Jorio Vivarelli bronzo, 1974 € 110.000,00 (giardino lato est)

La Paura opera di Rolando Vivarelli (scultura in pietra) € 50.000,00 (giardino lato est)

Fiore con farfalla opera di Andrea Dami € 10.000,00 (giardino lato est)

Valore complessivo delle opere collocate all'aperto € 600.000,00